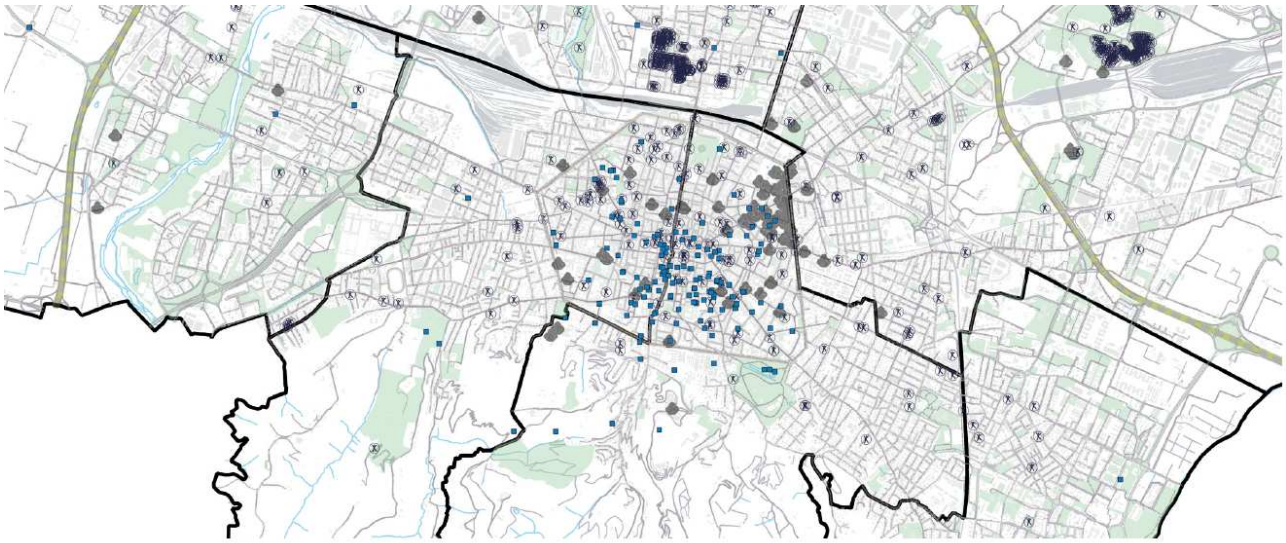
Quartiere Porto-Saragozza



Programma Obiettivo
Triennio 2022-2024

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA.....2

2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....4

2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2022-2024 Porto-Saragozza.....6
2.1.2 Bilancio partecipativo.....7
2.1.3 PON metro Bologna.....8
2.1.4 Cura del territorio.....9
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....18
2.2.1 Iniziative culturali e sociali e rapporto con LFA.....19
2.2.2 Biblioteche e azioni di promozione della lettura.....21
2.2.3 Mercati rionali di Quartiere sono i dati dello scorso po.....21
2.2.4 Ambito sportivo.....23
2.2.5 Progetti con Terzo settore.....24
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....30
2.3.1 Laboratori di Quartiere.....32
2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità.....33
2.3.3 Le case di Quartiere.....34
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....35
2.4.1 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti.....38
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....39
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....40
2.5.2 Newsletter.....45

3. BUDGET 2022-2024 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA46

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

Comune di Bologna

Porto-Saragozza

Popolazione

Dati al 31/12/2020

Superficie territoriale
15,77 Km²
11,2% BO

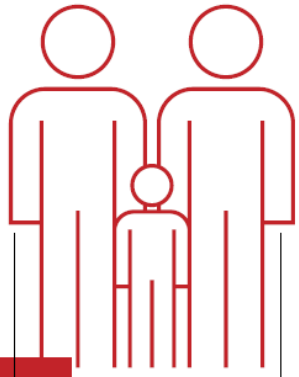
Popolazione residente
69.811
17,8% BO

Densità popolazione
4.428 Abi./Km²

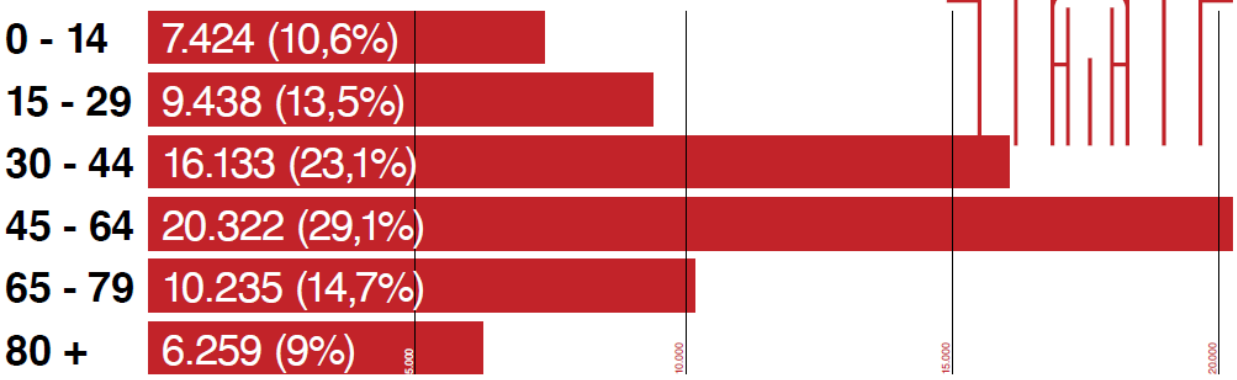
Famiglie residenti
39.986
19,1% BO

Età media
46,9 anni
46,9 BO

Dimensione media famiglie
1,73
1,85 BO



Popolazione e fasce di età



Reddito medio
29.721 €
(Anno imposta 2019)
25.603 € reddito medio BO

Percentuale di laureati
32%
(2011) 22,9 BO

Contribuenti sotto soglia 12.000€
27%
(Anno imposta 2019)
29,4% BO

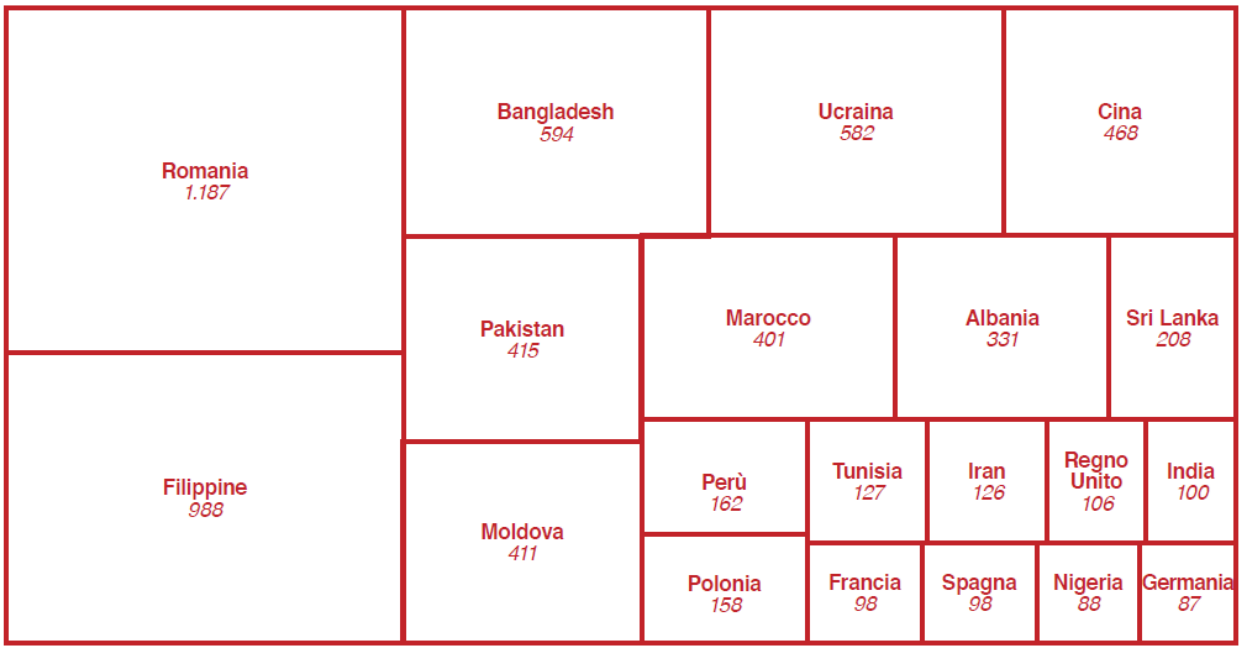
Abitazioni
45.593
(Catasto Edilizio Urbano 2020)
20% BO

Tasso di occupazione
52,7
(Censimento 2011)
50,3 BO

Stranieri residenti
8.391
13,9% BO

Nazionalità presenti nel quartiere
125

Le prime 20 nazionalità



Tutti i dati degli indicatori sono pubblicamente accessibili su **opendata.comune.bologna.it**

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile. Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
Nel quadro della riforma del decentramento e del ruolo di prossimità al territorio dei quartieri, saranno obiettivi del Quartiere Porto-saragozza:

•definire/individuare le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali ed all'analisi delle segnalazioni dei cittadini;

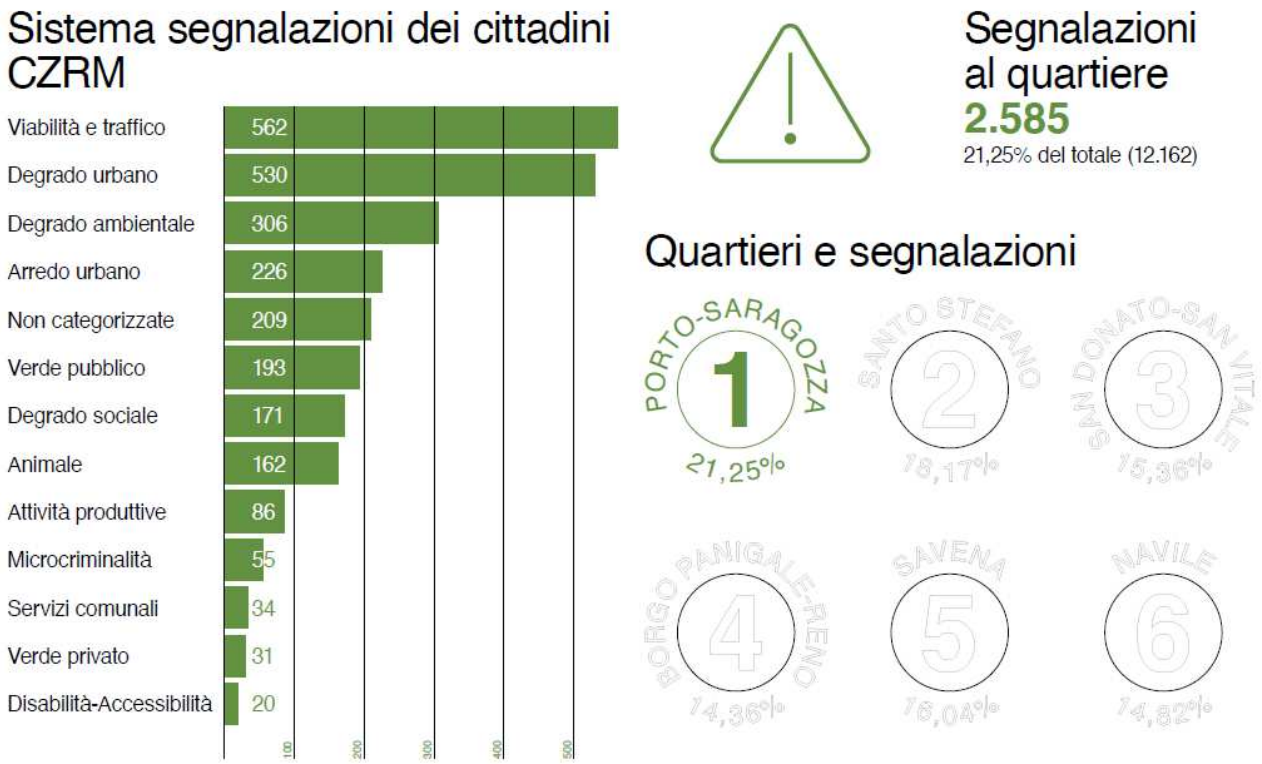
•gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti;

•ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i settori centrali;

•intensificare la collaborazione con i settori centrali nella cura dell'ambiente urbano, della tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio, della pianificazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche, dell'offerta abitativa sociale, della costruzione dei piani della mobilità sostenibile;

•ampliare il sistema delle segnalazioni dei reclami alle proposte di miglioramento e collaborazione civica;

•implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio.

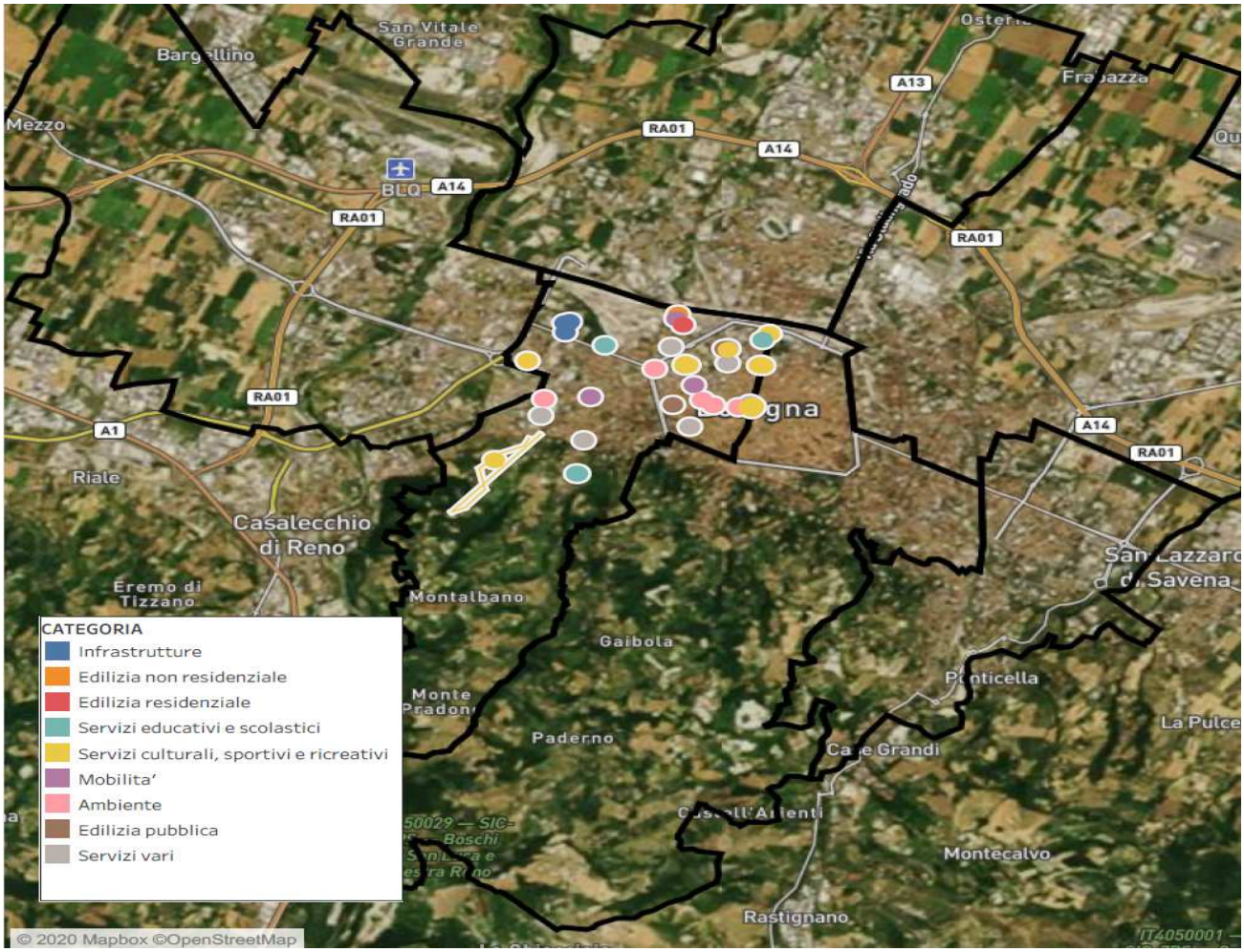


Aree verdi pubbliche
0,87 Km²
8,78% BO

Piste ciclopedonali
33,7 Km

Fermate linee bus
225
17,44% BO

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 30/06/2016-31/12/2019
(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -http://www.comune.bologna.it/atlante/)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2022-2024 Porto-Saragozza

INTERVENTI (importi in euro)	2022	2023	2024
Rimozione della scala provvisoria e realizzazione di nuova scala alla Salara	170.000,00		
Riqualificazione alloggi per edilizia sociale via Andrea Costa 166	300.000,00		
Restauro e consolidamento del museo della tappezzeria di Villa Spada	1.500.000,00		
Adeguamento normativo ex scuola Berti via Capramozza	800.000,00		
PON METRO Asse 2.1.2 Pala Dozza realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	270.125,31		
Consolidamento edifici via Berti		700.000,00	
Ristrutturazione di via dello Scalo 21		1.500.000,00	
Ristrutturazione palazzina Magnani per ampliamento museo Mambo		3.000.000,00	
Consolidamento coperti Palazzo Comunale		1.500.000,00	
Ristrutturazione casa del custode Villa delle Rose			1.500.000,00
Ristrutturazione polo scolastico 0-6 Marzabotto	3.500.000,00		
Nuova costruzione della scuola primaria Avogli		5.500.000,00	
Adeguamento normativo scuola primaria Monterumici		1.500.000,00	
Costruzione nuovo polo scolastico ai Prati di Caprara			9.000.000,00
Consolidamento tombinamento Aposa, Piazzetta della Pioggia	600.000,00		
Realizzazione svincolo via Emilia Ponente-via Pertini-via Prati di Caprara		15.000.000,00	
TOTALE	**7.140.125,31**	**28.700.000,00**	**10.500.000,00**

2.1.2 Bilancio partecipativo

Nel 2019 le risorse del Bilancio partecipativo sono raddoppiate, per un totale di 2 milioni di euro, circa 300.000 euro a quartiere, in quanto si è dato avvio ad un secondo percorso, relativo a macro ambiti di azioni, sperimentale e parallelo a quello classico che invece riguarda gli interventi di rigenerazione materiale
Con il nuovo percorso, che ha preso avvio nel mese di ottobre 2019 e che ha subito uno slittamento temporale a causa dell'emergenza covid-19, in generale è stato possibile presentare:

- progetti di riqualificazione in sei zone specifiche dei quartieri, per immobili, giardini e parchi pubblici, su opere pubbliche, attrezzature e arredi, per un massimo di 150.000 euro (sono spese in conto capitale in generale);

- idee e proposte di progetti per i quartieri per esempio su sport, cultura, ambiente, economia, sociale (sono spese in conto corrente). Per quanto riguarda questo nuovo percorso sperimentale, i 3 ambiti più votati sono stati

1. AMBIENTE E SPAZI URBANI
Valorizzare l'ambiente e gli spazi urbani con particolare riguardo alla sostenibilità, all'accessibilità e alla fruizione collettiva

2. EDUCAZIONE E SPORT
Promuovere e sviluppare l'educazione e l'attività sportiva al fine di creare un'aggregazione in grado di trasmettere valori civici, incentivare benessere psico-fisico e scoperta del territorio

3. AGGREGAZIONE SOCIALE E PRESIDIO DEL TERRITORIO
Valorizzare contesti di aggregazione sociale e relazionale per promuovere il presidio attivo del territorio, tramite iniziative che incidono sul benessere di comunità

Con particolare riferimento a questi tre ambiti sono stati sottoscritti 27 patti di collaborazione e fatti acquisti di beni strumentali per la realizzazione di proposte e attività di riqualificazione materiale e immateriale sul territorio e per la comunità, come ad esempio l'acquisto del servizio per la pulizia dai tag dei giochi per bambini presenti in tutte le aree verdi del quartiere.

Per quanto riguarda il percorso del bilancio partecipativo classico, rivolto alla riqualificazione materiale del territorio, il quartiere Porto-Saragozza il Consiglio di Quartiere aveva definito le zone di interesse per i percorsi partecipati del Bilancio Partecipativo, e individuato per gli ultimi percorsi del Bilancio, l'area inclusa tra le vie Saffi e Marzabotto, fino alla zona Stadio e l'area Malpighi (tra via San Felice a via Saragozza dentro porta).

Con particolare riferimento al Bilancio Partecipativo Azioni, il quartiere ha potuto garantire meritevoli interventi di carattere immateriale e materiali per la comunità ed il territorio e pertanto tale strumento è risultato di vitale importanza per il lavoro di prossimità della nostra circoscrizione.

Ciononostante, a oggi, non risultano indicate a bilancio risorse per i due percorsi in questione utili e necessarie per consentire al quartiere di proseguire un'azione di interventi per migliorare la qualità del territorio e supportare il lavoro per la comunità, grazie anche al mondo dell'associazionismo e dei cittadini.

A tal proposito il Quartiere ritiene che tali risorse vengano rese nuovamente disponibili per poter proseguire nelle azioni di prossimità verso i propri cittadini.

Il Quartiere con l'Ufficio Reti ed i propri servizi intende infatti supportare anche per il 2022 la realizzazione dei nuovi percorsi partecipativi per il Bilancio partecipativo classico e il Bilancio azioni. In particolare, con riferimento alla seconda tipologia di percorso, il quartiere vuole poter rinnovare l'impegno a consentire la realizzazione delle proposte progettuali emerse, tramite patti di collaborazione, avvisi pubblici, acquisto di beni e servizi, ecc...

2.1.3 PON metro Bologna

Interventi Strutturali

Nella programmazione triennale dei lavori pubblici vengono stanziati per interventi afferenti ai Quartieri complessivamente 291,154 Milioni di euro nei tre anni, di cui 115,652 milioni nel 2022, 120,032 milioni nel 2023 e 55,470 nel 2024.
Si tratta in parte di risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) ed in parte di finanziamenti di altri Enti/privati tra i quali i fondi relativi al Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro).
Nello specifico le risorse vengono destinate ad una pluralità di interventi sui territori, che vanno dalle scuole (realizzazione nuovi plessi, ristrutturazioni, ampliamenti), ad interventi di riqualificazione e ampliamento di impianti sportivi, interventi manutentivi su palazzi storici e di riqualificazione e rigenerazione urbana di immobili e spazi aperti, interventi che riguardano migliorie della mobilità. (vedi in tabella il dettaglio degli importi per Quartiere e per anno). Nello specifico per il territorio del Quartiere Porto-Saragozza vengono stanziati 7.140.125,31 euro per il 2022, 28.700.000,00 euro per il 2023 e 10.500.000,00 per il 2024 come evidenziato nella tabella relativa al programma triennale dei lavori pubblici a pag. 6

"Portierato di Comunità"

Con riferimento specifico al Quartiere Porto-Saragozza nell'ambito dell'Asse 3 Servizi per l'inclusione (OT9) Azione 3.3.1: "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" l'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità ed il Quartiere hanno definito le azioni di sviluppo per il Progetto "Portierato di Comunità", come emerso in co-progettazione con associazioni, cittadini e soggetti del terzo settore nell'ambito del Piano di Zona per l'area bersaglio che comprende il comparto ACER di via dello Scalo e via Malvasia.

A tal proposito, l'Area Welfare ha proceduto ad affidare il servizio di **"Portierato di Comunità",** secondo quanto previsto in esito al percorso di co-progettazione del Piano di Zona del 2018 ed ai passati atti programmatori.
Nello specifico, la linea progettuale è quella del "Portierato di Comunità", quale iniziativa per valorizzare il senso di appartenenza alla comunità e favorire il benessere sociale, nella zona bersaglio di via dello Scalo e via Malvasia – Comparto ACER delle Popolarissime.
L'obiettivo della proposta vuole essere quello di realizzare un nuovo punto di riferimento per la rete sociale e dei residenti della zona bersaglio, in un'ottica di supporto sussidiario per la comunità e per le persone sole o a rischio povertà economica e relazionale e di iniziative a sostegno delle relazioni sociali, quale spazio a sostegno delle esigenze dei residenti della zona bersaglio.
I servizio sarà realizzato all'interno di un immobile ACER assegnato al Comune, in via dello Scalo 26/a e si svilupperà fino al 31/12/2022.
Il Quartiere, con l'Ufficio Reti, il Servizio sociale territoriale, il Servizio educativo territoriale e la Biblioteca Borges, alla luce delle criticità emerse anche a seguito degli interventi della Polizia di Stato con importanti arresti nel comparto ACER, sarà impegnato a fornire il necessario supporto affinché il "Portierato di Comunità" possa diventare un supporto fondamentale per le esigenze della comunità del comparto ACER in oggetto e della Zona Bersaglio, in un'ottica di contrasto alle fragilità, relazionali, sociali, economiche ....

"Educativa di Strada"
Inoltre per quanto riguarda l'asse 3.3.1. dei Fondi PON Metro, nel 2020 è stato finanziato il servizio Educativa di strada, che sta proseguendo e prevede per il Quartiere Porto-Saragozza l'attivazione di interventi, a favore di preadolescenti ed adolescenti, svolti da educatori direttamente nei luoghi di vita e di aggregazione spontanea dei ragazzi. Le azioni sono finalizzate alla conoscenza dei gruppi informali presenti sul territorio per favorirne l'ascolto e la consulenza e prevenire possibili situazioni di rischio.
Il servizio offre la possibilità di valorizzare i gruppi di ragazze/i come risorse per la comunità promuovendo l'auto organizzazione, il protagonismo giovanile e le relazioni di gruppo positive. Il servizio di educativa di strada affronta inoltre con i ragazzi problematiche proprie della fase dell'adolescenza, previene i comportamenti a rischio, informa, orienta e accompagna i ragazzi in difficoltà verso i servizi specialistici territoriali, promuove la convivenza e lo scambio tra generazioni diverse. Tale servizio ha consentito l'aggancio di comunità di giovani presso il giardino Graziella Fava e consentito l'avvio di coprogettazione per migliorare il contesto di vita di questo spazio.

In questo senso, proseguirà l'impegno del quartiere nel mettere in rete risorse, progetti e proposte intercettate tramite l'educativa di strada.

2.1.4 Cura del territorio

Indirizzi per la Cura del territorio

I) Rafforzamento del ruolo dell'URP e del sistema CZRM

Ripresa delle attività di sportello, accesso diretto e su prenotazione, servizi online e telefonici.
L'allentamento progressivo delle misure che hanno limitato la mobilità dei cittadini durante le prime ondate dell'emergenza sanitaria, hanno fatto registrare una **ripresa delle attività di sportello**, avvicinando il numero degli accessi per servizi anagrafici del 2021 a quelli 2019 pre pandemia.

URP Porto Saragozza - Attività anagrafiche dal 1 marzo al 30 ott 2021 - Fonte SICRA web*

Rilascio Certificati anagrafici	24.133
Rilascio Carte d'Identità (* di cui le cartacee sono il 4,4%)	12.305
Registrazione pratiche di variazioni di indirizzo o residenza	4.430
Autentiche firme-foto-documenti, Dichiarazioni sostitutive atti di notorietà, Attestazioni	2.210

**** nuovo sistema informatico per la gestione dei dati anagrafici della popolazione residente operativo dal marzo 2021***

La ripresa degli accessi agli sportelli per servizi anagrafici ha coinciso con l'adozione da parte dell'amministrazione del **nuovo sistema di gestione anagrafica della popolazione residente** (SICRA) che ha definitivamente sostituito, dopo 30 anni di onorato servizio, il precedente sistema (SIPO). I reali benefici del nuovo sistema, previsti per l'immediato, necessitano ancora di un periodo di implementazione. Inattese interruzioni del servizio informatico, soprattutto nei giorni feriali post festivi, hanno creato disagi alla cittadinanza in via di graduale superamento. E' lecito dedurre che nel 2022 il sistema raggiunga una funzionalità ottimale.
La gestioni ***online*** **delle pratiche di cambio indirizzo** e residenza avviata nel 2020 si è consolidata: alla fine del '21 le variazioni anagrafiche così gestite negli urp del Quartiere Porto Saragozza saranno circa 5.300 su una popolazione di 69.000 abitanti (il **7,8% della popolazione residente**).
Poiché l'invio di pratiche online da parte dei cittadini siintensifica nei periodi festivi o feriali si rende necessario programmare le ferie del personale URP in maniera più dilazionata rispetto agli anni precedenti, quando venivano concentrate durante le tradizionali pause estive e natalizie.

Formalmente per accedere agli URP è ancora richiesta le prenotazione ma, di fatto, causa l'accumulo dei pregressi dovuti al *lockdown* (ad es. a settembre 2021 sono cessate le proroghe di validità delle carte d'identità scadute durante la crisi pandemica), le richieste di documenti per cause "indifferibili e urgenti", che consentono l'accesso diretto agli sportelli, sono sempre più frequenti.
Con l'estate '21, per far fronte all'aumentare di richieste di documenti validi per l'espatrio è stata **aumentata in ciascuna sede URP da 3 a 4 la disponibilità di prenotazioni online orarie** per il rinnovo carte d'identità. Ciò ha consentito di contenere l'attesa delle prenotazioni a 4 settimane nelle 2 sedi decentrate e a 5 settimane nella sede di p. Maggiore. Risultato comunque inferiore alle aspettative dei cittadini. Ma l'uscita dal servizio nel 2021 di 9 operatori (per pensionamento o per coprire posti più ambiti nell'amministrazione pubblica), parzialmente compensata solo da 3 nuovi entrati (a cui si deve prestare l'affiancamento per 2 o 3 mesi a fini formativi) non consente nell'immediato futuro di soddisfare ulteriori richieste dell'utenza cittadina che esige, giustamente, il mantenimento di standard storicamente più elevati rispetto alla media nazionale. Poiché nel '22 è già prevista l'uscita di altri 2 operatori urp, non è possibile ipotizzare miglioramenti.
Ancora considerevole è il numero di **carte d'identità cartacee rilasciate**: 541 in 10 mesi di cui ben 448 dall'URP di p. Maggiore. Per ridurre questa richiesta di Cd'I cartacee, anomalia italiana nel quadro europeo, nel 2022 potrebbe essere opportuno:

1. indurre tutte compagnie aeree che offrono **voli domestici** in partenza da Bologna, anche quelle straniere, ad accettare le regole italiane che prevedono - nelle more della consegna a domicilio della Carta d'Identità Elettronica - la **validità della ricevuta CIE** come documento di riconoscimento per l'imbarco;
2. dissuadere i cittadini italiani che, pur ben informati, si presentano ai nostri sportelli gli ultimi giorni prima della partenza per un viaggio all'estero al semplice fine di ottenere la carta cartacea all'istante pagandola € 5,20 anziché € 22.00, spesso senza bisogno di prenotare il servizio. Con il duplice risultato implicito di eludere le regole che impongono il rilascio delle impronte digitali e ottenere per ulteriori 10 anni un documento di riconoscimento valido per l'espatrio i cui standard di sicurezza già ora sono palesemente insufficienti.

Aumenta il **ricorso ai servizi telefonici**, in particolare quelli dell'URP di p. Maggiore, sviluppati durante il *lock down* con la pubblicizzazione del **051 219 3208.**
Al consolidato orario settimanale di apertura al pubblico di 32 ore e 45 minuti degli sportelli di via Dello Scalo e XXI Aprile e di 54 ore e 45 minuti per la sede di p. Maggiore, si è aggiunta l'esigenza, per quest'ultima sede, di garantire **50 ore settimanali di servizio telefonico**; orario di copertura simile, se non superiore, a quello del *call center* comunale 203040 di cui ormai il 3298 - a fatica - surroga le funzioni. Per una migliore gestione del servizio, il 3298 è stato "elevato a numero pubblico", dotato di segreteria telefonica con gestione automatica delle code e delle rilevazioni statistiche. Dai primi dati raccolti sembra però che l'URP di p. Maggiore riceva un carico di telefonate molto rilevante (1945 chiamate in 24 gg.), inferiore solo di un terzo rispetto al *call center* comunale attrezzato per rispondere alle richieste dell'intera utenza Bolognese. Conseguenza negativa, e differenza sostanziale col *call center*, è che la **metà delle chiamate all'URP risultano "non gestite"** per abbandono causa eccesso dei tempi d'attesa. Ciò comporta crescenti lamentele del pubblico. Al personale già insufficiente per coprire 5 sportelli anagrafici che riceve pubblico 10 ore al giorno continuative non si può chiedere di rispondere contemporaneamente a circa 100 telefonate giornaliere senza fare ricorso a risorse aggiuntive. Molte sono le richieste di informazioni sul funzionamento di tutti i servizi demografici. Unico vantaggio dell'aumento esponenziale delle telefonate è che a fine 2021, si stima, a parità di servizi anagrafici resi nel 2019, vi sarà un numero di **accessi allo sportello URP di p. Maggiore per prime informazioni inferiore** di 10.000 unità rispetto ai 60.000 accessi registrati nel 2020. Il 2022 potrebbe confermare questo andamento. Occorre comunque ripensare ad un servizio telefonico distaccato dai servizi allo sportello.

Rafforzare il supporto informatico per il rilascio dello SPID tramite Lepida-ID
L'ampliarsi della gamma di servizi demografici *online* sulle **piattaforme statali** ANPR e IO, a cui **si accede solo con identità digitale**, aumenta il ruolo strategico degli URP, quali sportelli *fisici* prossimi ai cittadini capaci di aiutarli in caso di difficoltà nell'uso dei sistemi informatizzati.
Oggi, con il riconoscimento *de visu,* gli URP assistono i cittadini durante l'ultimo dei 6 passaggi necessari al rilascio dello SPID, fornendo il servizio a chi non ha avuto problemi ad effettuare i precedenti 5 passaggi *online* necessari per caricare la documentazione sulla piattaforma Lepida-id.
Solo se sarà rafforzato il nostro supporto informatico per il rilascio dello SPID, valorizzando le preziose risorse umane in campo, sarà possibile ridurre il divario (*digital divide)* nell'uso dei servizi *online* che scontano quote consistenti della popolazione *over 65,* neo immigrata o con difficoltà linguistiche.
Il rilascio assistito dello SPID - assieme al rilascio delle CIE, all'iscrizione all'ANPR e alla registrazione delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà- diventa così per gli URP e per la nostra amministrazione funzione primaria per l'esercizio del diritto di cittadinanza. In merito a ciò, è cruciale tener conto che la piattaforma Lepida-id rileva automaticamente lo scadere dei documenti precedentemente caricati dai cittadini. Il sistema invia loro un messaggio di allerta che chiede di **caricare entro un mese i nuovi documenti in corso di validità**, pena la sospensione dello SPID**.** Poiché ormai tutti gli urp cittadini registrano **tempi di attesa delle prenotazioni online di circa 4-5 settimane**, gli utenti sono sempre più indotti a presentarsi anche senza prenotazione agli sportelli per ottenere CIE valide, servizio divenuto "inderogabile e urgente"**.** E' quindi ancora più **i**mportante ristabilire l'operatività dei nostri sportelli con una **rapida sostituzione degli operatori in uscita nel 2021-22.**

Per quanto riguarda la **gestione del suolo pubblico** nel territorio del Quartiere Porto Saragozza l'URP ha processato 39 richieste di manifestazioni. Permane l'interesse per le aree verdi: parchi 11 Settembre, Villa Cassarini, 300 Scalini, Velodromo e giardini Graziella Fava, Pier Francesco Lorusso, e Klemlen e, novità del 2021, il giardino Petri richiesto per 3 manifestazioni.
La situazione pandemica ha avuto il suo influsso soprattutto dal punto di vista gestionale ed organizzativo. Alle manifestazioni consuete di media e breve durata si sono aggiunte quelle di durata maggiore, contraddistinte dalla compresenza *"dehors estesi"* concessi straordinariamente dal settore Attività Produttive. In particolare *Cineporto*, all'interno del Parco 11 settembre ha conosciuto due edizioni, una primaverile/estiva e l'altra autunnale, mentre la manifestazione denominata *Pink*, all'interno del Giardino Lorusso si è svolta in un'unica edizione, entrambe comunque per un totale di 108 giorni di occupazione complessiva, la più lunga *Bamboo in the garden* nel parco Villa Cassarini di 131 giorni.

Per il permanere di occupazioni lungamente in capo ad un solo concessionario si sono registrate insoddisfazioni da parte di altri organizzatori, ed a volte segnalazioni di disturbo arrecate dalle attività prolungate sugli orari dei dehors presenti nei medesimi siti di cui occorrerà tenere considerazione nella programmazione 2022.
Sono riprese le occupazioni con arredi promozionali e fioriere dopo il fermo imposto dalle regole di prevenzione Covid: sono state 8 nella zona Saragozza ed 11 nella zona Porto.

Il **CzRM,** sistema informatico con cui sono gestiti reclami e segnalazioni, fotografa le problematiche del territorio. Il sistema ha permesso, in questi ultimi anni soprattutto, di mantenere **elevato il livello di ascolto** che lega il Quartiere ai cittadini attraverso uno scambio continuo di informazioni e risposte. Nel settembre 2021 il CzRM ha goduto di ulteriori implementazioni: è **operativa l'assegnazione automatica ai singoli settori/quartieri delle segnalazioni di loro competenza,** operazione che fino ad allora doveva essere processata dagli dall'URP di p. Maggiore; sono stati inseriti nel sistema i referenti per la Manutenzione strade-Settore Mobilità che si interfacciano con *Bologna Strade* (gestore della manutenzione strade). Nel 2022 sarebbe utile procedere con l'implementazione inserendo nel sistema anche referenti del Settore Lavori Pubblici.
Nel 2021 l'Urp del Quartiere Porto-Saragozza ha **gestito 1726 segnalazioni di competenza territoriale**, spesso connotate dall'ansia contingente e dalla paura del Covid. L'isolamento ha spinto, soprattutto le persone anziane, ad accompagnare la segnalazione scritta da telefonate esuli dal reclamo stesso, in ricerca di supporto psicologico-emotivo.
Al di là degli esempi circostanziali e straordinari di cui sopra, l gestione di segnalazioni e reclami effettuate dagli URP del nostro quartiere riguardano principalmente:
1) la manutenzione stradale, incluse richieste di rifacimento di segnaletica e manti stradali anche extra canone;
2) la manutenzione del verde, potatura e reimpianto alberi, sfalcio erba e diserbo di vegetazione spontanea su marciapiedi, manutenzione aree giochi nei parchi pubblici;
3) le segnalazioni di carattere ambientale come l'errato conferimento rifiuti, la pulizia di strade e caditoie, l'intervento contro la presenza di blatte e ratti;
4) i dissidi di carattere sociale, conflitti e disagi per neo immigrati, spaccio, presenza di senza fissa dimora e bivacchi;
5) la manutenzione dell'illuminazione pubblica e semaforica;
6) la manutenzione del patrimonio edilizio, di portoni, parchi e fontane pubbliche;
7) le violazioni al Codice della Strada, i controlli su cantieri spesso abbandonati e comunque in essere su carreggiata con conseguente sottrazione di posti auto;
8) le richieste sull'inizio lavori nell'area ex "Scuola Carracci" in via Felice Battaglia, la riqualificazione dell'edificio ex clinica "Beretta" di via XXI Aprile e la riqualificazione dell'area ex vivaio "Gabrielli" via della Certosa 35.
Nel 2020 / 2021 sono **aumentate le richieste di tutela igienica e le segnalazioni di disagio sociale**, inclusi comportamenti sanzionabili per la non osservanza di norme anti COVID: segnalazioni di assembramenti, senza mascherina, fuori dai locali oppure in parchi pubblici nelle aree giochi bimbi ,segnalazioni di liti tra vicini dovute al non rispetto delle norme anti COVID. Ripetute le richieste di tutela igienica e ripristino di arredi vandalizzati al Parco 11 Settembre, le richieste di interventi della PL per la presenza di individui "poco raccomandabili" e accensione di roghi ai Prati di Caprara. Reiterate le richieste di chiusura del punto scommesse SNAI in via San Lorenzo, presunto luogo di degrado, molestie e spaccio.

Per quanto riguarda le **aree ortive** nel 2021, nell'area dell'Ospedale Maggiore le posizioni gestite sono state 106 e 17 in quella dell'area Saragozza di cui 33 proposte - 28 rinunce - 24 assegnazioni - 1 subentro - 7 revoche - 35 aggiornamento dati utenti) a cui deve aggiungersi l'attività di informazione costante - sia mail sia telefonica - sulle modalità di presentazione, sul funzionamento e lo scorrimento della graduatoria, sul corretto posizionamento delle persone all'interno della stessa. Permane l'interesse all'ottenimento dell'area ortiva anche tra le giovani generazioni. Moltissime sono le domande presentate da persone che non raggiungono i sessant'anni, confermando che l'onda lunga della pandemia ha portato molti a privilegiare attività che possano svolgersi all'aperto dopo i mesi di forzata chiusura.

Su due lotti dell'area del Maggiore esiste un'idea progettuale di trasformazione ad area didattica per le scuole che potrebbe essere portata a compimento nel 2022.

II) Task Force

I dati raccolti attraverso il sistema delle segnalazioni, consentirà di rendere più efficaci e mirate le azioni della Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio.

L'attività della Task Force di Quartiere si è rivelata molto preziosa, soprattutto per coordinare e attivare le necessarie sinergie tra tutti gli attori e le professionalità coinvolte in una logica d'ottimizzazione sia nella lettura dei bisogni, che nell'attivazione delle risposte condivise necessarie.
L'indicazione per il prossimo triennio è, pertanto, quella di strutturare e potenziare sempre più la Task force di quartiere, anche ampliando la partecipazione ad ulteriori soggetti, che si ritenga possano fornire un importante contributo in ambito di sicurezza e lotta al degrado.

III) Patti per la cura del territorio

Il presidio del territorio e la riqualificazione passa inoltre dai patti di collaborazione, uno strumento importante che consente a cittadini, singoli o associati, e ad altri soggetti in accordo con l'amministrazione di prendersi cura di aree del territorio tramite azioni di rigenerazione dei beni comuni, come ad esempio:

Interventi di cura integrativa delle aree adiacenti al monumento dedicato ai partigiani in via Marzabotto e nelle zone limitrofe: pulizia e cura del monumento alla Resistenza sito in via Marzabotto e piccoli interventi di manutenzione integrativa del verde nelle aree vicine. Associazione Culturale Parco del Velodromo.

Realizzazione di interventi di cura e manutenzione di alcune aiuole formelle delle vie Montello, Asiago, Montenero e vie limitrofe: riqualificazione delle aree verdi, attraverso piccole piantumazioni di piante e fiori, anche al fine di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi. Sig. ra Guzzi Anna e Gruppo di cittadini.

No Tag interventi di rimozione del vandalismo grafico, nelle zone Costa- Saragozza- Saffi:
la collaborazione è finalizzata alla realizzazione di attività, con il supporto materiale e logistico da parte del Comune, finalizzate alla cura, alla riqualificazione ed al monitoraggio delle aree o superfici interessate da vandalismo grafico individuate dal Comune o in accordo con questo. Gruppo informale di cittadini volontari ;

No Tag De' Marchi: collaborazione finalizzata alla realizzazione di attività, mirate alla cura, alla riqualificazione ed al monitoraggio di aree o superfici interessate da vandalismo grafico, in Via Dè Marchi ed aree limitrofe. - Gruppo informale di cittadini residenti in via Dè Marchi e vie limitrofe, rappresentati da Giulia Zanoli.

SuperRavone! Aspettando le Carracci… Progetto di riqualificazione, cura e manutenzione del Giardino Emanuele Petri in via Felice Battaglia. *Associazione La Ricotta e un gruppo di cittadini*

Realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aiuole/ formelle delle vie Montello, Asiago, Montenero, Sabotino angolo via Pacchioni e vie limitrofe - attività di cura, rigenerazione, riqualificazione di alcune aiuole/formelle. - Signora Anna Guzzi e Gruppo informale di Cittadini residenti.

Il giardinetto Aldo Cucchi: una piccola area verde da restituire a decoro: il progetto ha la finalità di riqualificare ed abbellire, nel suo complesso l'area verde del Giardinetto A. Cucchi di via XXI Aprile 1945 e di animarlo, organizzando attività di intrattenimento e/o laboratoriali per bambini e anziani. *Associazione Casetta Rossa in sinergia con altre realtà associative del territorio (Associazione Andare a Veglia Aps, Spi CGIL).*

Com'è grande la città, com'è bella…Piazza della Pace: il progetto mira a riqualificare nel suo complesso l'area di Piazza della Pace; rendere più sicura la zona; sostenere l'uguaglianza nella diversità, con specifico

riferimento all'accessibilità e all'abbattimento di barriere architettoniche; migliorare l'inclusione e l'aggregazione nel territorio. - *Associazione A.I.A.S. Onlus in sinergia con Associazione Andare a Veglia, Associazione Culturale Casetta Rossa e SPI.*

Progetto Albero della Pace: progetto di piantumazione di un piccola pianta "ALBERO DELLA PACE", nata dai semi degli alberi sopravvissuti al bombardamento di Hiroshima, come testimonianza della forza della Natura che va oltre l'incredibile devastazione atomica. L'Associazione proponente, opera in sinergia con le Associazioni "Mondo senza guerra e senza violenza" e "PEFC Italia". - *Associazione Culturale Nuova Acropoli.*

Un murale per la città di Bologna: 30 anni contro la violenza sulle donne: La proposta è finalizzata alla realizzazione di un'opera di street art, all'interno del giardino Lorusso, simbolica dell'impegno collettivo contro la violenza sulle donne, che sia patrimonio per tutta la città e racconti l'attivismo del Centro Casa delle Donne. *Associazione Casa delle Donne Onlus- Bologna.*

Realizzazione di due interventi artistici all'interno del Giardino Graziella Fava: sono stati realizzati 2 interventi artistici all'interno del giardino Graziella Fava, sito in via Milazzo a Bologna, nel tentativo di riqualificare l'area del campo da basket, dandole una maggiore connotazione a carattere sportivo e favorendo un maggiore senso di appartenenza da parte delle comunità giovanili che frequentano l'area e che praticano il gioco del basket. Il secondo intervento artistico è stato realizzato su pannellature sagomate, ancorate alla ringhiera interna del Giardino Graziella Fava. - *A.s.d. Not in my House e Associazione Regaz Dei Fava – APS.*

Realizzazione di alcune panchine rosse al Parco P.F. Lorusso per non dimenticare le donne vittime di violenza. Il Proponente, in sinergia con l'Associazione SOS Donna, ha dipinto di rosso 4 panchine, presenti all'interno del giardino Pierfrancesco Lorusso, come monito contro la violenza sulle donne e contro il femminicidio. Inoltre l'iniziativa prevederà alcuni incontri, in collaborazione con le volontarie dell'Associazione SOS Donna, presso la Casa di Quartiere Saffi, per rispondere ai bisogni d'informazioni. *Centro Socio Ricreativo A.Saffi .*

Piantumazione dell'albero della Pace presso il Giardino G. Bulgarelli. Piantumazione di un albero nato da un seme di una pianta sopravvissuta all'atomica di Hiroshima *Associazione Nuova Acropoli .*

Masso antifascista: intervento per una maggiore valorizzazione dei percorsi di memoria storica e della fruibilità da parte dei cittadini. La proposta si prefigge di valorizzare, attraverso il posizionamento di un cartello Qr code e la riqualificazione di un masso sul quale è installata una targa a memoria delle vittime del fascismo, ubicato presso il Giardino Perseguitati antifascisti; *Anpi Saragozza*

"Cura dei cinque parchi" Interventi per la cura igienica dei parchi collinari SAN PELLEGRINO, CAVAIONI, MONTE PADERNO, JOLA CA' BANDIERA, PALEOTTO E DEI GIARDINI SANTA TERESA VERZERI con l'aiuto dei volontari utenti di psichiatria che sono in carico in tirocinio inclusivo alle due associazioni proponenti . Patto Multiquartiere TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - E i Quartieri Santo Stefano, Porto-Saragozza e Savena *Associazione di promozione sociale "IL VENTAGLIO DI O.R.A.V. e l'Associazione AUSER BOLOGNA"*

In questo quadro il Quartiere anche per il 2021 sosterrà le nuove proposte di collaborazione di privati, singoli o associati, che vogliano prendersi cura e rigenerare i beni materiali del territorio, in un'ottica di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dalla nostra Costituzione.

IV) Interventi diretti dei quartieri per la cura del territorio

Per quel che concerne la cura del territorio, il Quartiere, essendo il massimo grado istituzionale di prossimità, è depositario di un quadro informativo molto puntuale sulle necessità e sulle carenze manutentive, indispensabile per fornire indicazioni volte a concorrere alla programmazione degli interventi manutentivi dei lavori pubblici che il comune s'impegna a realizzare centralmente attraverso i suoi settori tecnici, così come per intervenire direttamente in specifiche situazioni attivando energie civiche e risorse integrative.
Per questo filone d'attività, negli ultimi anni i Quartieri hanno investito, sia risorse finanziarie dedicate per la diretta implementazione d'interventi manutentivi integrativi, rispetto a quelli garantiti dai settori tecnici competenti per materia, che promosso modalità complementari e integrative d'intervento, dando impulso alla costruzione di patti di collaborazione per il coinvolgimento diretto dei cittadini, o attraverso l'impiego delle persone affidate all'Ente nell'ambito dei percorsi di messa alla prova e di lavoro di pubblica utilità, nonché attraverso le energie attivabili con progetti a valenza sociale come quelli rivolti all'integrazione attiva dei richiedenti asilo o dei rifugiati, per la costruzione di risposte puntuali a situazioni d'incuria che rischierebbero altrimenti di rimanere insolute.
In questo specifico contesto il Quartiere Porto-Saragozza, nel 2021, ha provveduto a far pulire tutti i giochi per bambini presenti all'interno delle aree gioco, tramite l'acquisto di un servizio di rimozione dei tag, per l'importo di € 9516, resi disponibili grazie ai fondi del Bilancio partecipativo azioni – Ambito Ambiente e Spazi Urbani.
Per il prossimo triennio, l'obiettivo è quello di espandere e mettere a sistema queste modalità complementari ed integrative d'intervento, che consentono di rispondere a quelle problematiche cui non risulta immediato o possibile far fronte con gli strumenti e le risorse ordinariamente a disposizione dei settori tecnici.

Così come sarà necessario rafforzare e migliorare, sempre più, la relazione tra quartieri e settori tecnici, in ordine alla tempestività e qualità del riscontro fornito circa le situazioni critiche sulla cura del territorio evidenziate dai quartieri.

V) Rigenerazione urbana

All'interno del territorio del Quartiere sono stati definiti diversi interventi di rigenerazione e di progettazione strutturali ed infrastrutturali, quali:

1 Giardino della Resilienza

Il progetto "Giardino della resilienza", che riguarda l'area di Edilizia Residenziale Pubblica tra le vie Malvasia, Pier de' Crescenzi, Casarini e dello Scalo e che ha vinto il bando della Regione Emilia-Romagna per interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, vale circa 5 milioni di euro che saranno finanziati per metà attraverso il bando regionale (con risorse della Cassa Depositi e Prestiti e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) e per l'altra metà attraverso risorse comunali.
In particolare, il progetto di rigenerazione urbana recepisce quanto proposto dal progetto "Ri-gener-azioni popolari" che aveva partecipato al percorso del Bilancio partecipativo 2017: vi sono infatti confluiti i bisogni, le istanze e le proposte di intervento che il quartiere Porto-Saragozza insieme alla Fondazione per l'Innovazione Urbana hanno raccolto nel corso di incontri e laboratori, svoltisi negli anni passati e comunque nel corso del mandato, con le associazioni, i gruppi, le comunità e gli abitanti del territorio sia durante le fasi di emersione delle idee che nelle successive fasi di co-progettazione.
Il progetto finanziato prevede dunque di reinterpretare in chiave contemporanea l'idea originaria, di riproporre "condizioni di ruralità" nella città moderna, rigenerando gli spazi esterni che nel corso dei decenni si sono logorati, dando origine a fenomeni di degrado, trasformandoli in un nuovo grande giardino ad uso pubblico e didattico, nel quale sperimentare i principi del Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici.
L'obiettivo è infatti di realizzare un giardino aperto a tutti, che diventi un punto di riferimento non solo per gli abitanti del comparto.
Il progetto prevede inoltre di riqualificare dal punto di vista energetico alcuni degli edifici residenziali del comparto, sostituendo gli infissi e realizzando nuovi impianti per ridurre i consumi.

Si prevede infine di intervenire su un edificio che originariamente aveva la destinazione di palestra e in futuro avrà una destinazione multifunzionale da definire insieme alla comunità, attraverso un percorso di partecipazione che prenderà avvio nelle fasi successive con l'obiettivo di accompagnare ulteriormente la rigenerazione dell'area in continuità con il lavoro di ascolto dei bisogni.
Attualmente il comparto ACER è in fase di cantierizzazione e a breve partiranno i lavori di riqualificazione del sistema fognario e del giardino, assegnato in carico al Comune e che è diventato un giardino pubblico.

Il Quartiere Porto-Saragozza proseguirà con attività di ascolto e di analisi dei bisogni e delle proposte dei residenti del comparto al fine di rendere più efficaci ed efficienti gli interventi e le azioni volti a migliorare la qualità della vita dei residenti del comparto e la rigenerazione degli spazi in un'ottica di maggiore fruibilità da parte della comunità cittadina.

2 Giardino Fava

Si è conclusa agli inizi del 2020 la procedura di gara per l' assegnazione e l'installazione di un chiosco, all'interno del giardino G. Fava, da destinare alla somministrazione di alimenti e bevande, al fine di creare un presidio fisso all'interno dell'area, migliorandone la vivibilità e la fruibilità da parte dei cittadini. Nei prossimi mesi, compatibilmente con l'evolvere della situazione emergenziale legata alla Covid-19, prenderanno avvio i lavori di costruzione del chiosco, secondo i criteri e gli indirizzi definiti dal Consiglio di Quartiere nel 2017.
Nello specifico la procedura in oggetto ha preso avvio nel 2017 con una delibera del Consiglio di Quartiere volta ad approvare le linee di indirizzo per l' individuazione di aree verdi e la proposta di criteri di selezione per la collocazione di chioschi. Nello specifico l'atto di consiglio, sulla base dell'analisi delle criticità dell'area e delle istanze dei cittadini presentate negli anni, aveva individuato il giardino G. Fava quale area di intervento al fine di creare un presidio stabile per quel pezzo di territorio, che da anni risente di diverse problematiche legate al degrado ed al fine di modificarne le frequentazioni e migliorarne la vivibilità.
Nello specifico il consiglio aveva definito che:

il chiosco dovrà essere realizzato secondo criteri di gradevolezza estetica, con il minore impatto possibile sulle componenti ambientali e paesaggistiche dell'area;

gli elementi ed i materiali di finitura e di dettaglio del chiosco dovranno inserirsi armonicamente nel contesto ambientale;

il chiosco, con licenza di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà essere dotato di un servizio igienico, curato dai titolari, aperto ai frequentatori dei giardini anche se non consumatori, appositamente segnalati e accessibili dall'esterno anche per persone con disabilità;

In tale quadro il quartiere sarà dunque parte attiva negli anni a venire al fine di favorire azioni ed interventi partecipati di cittadini e associazioni ad integrazione di quelle azioni poste in essere dai gestori del chiosco.

Inoltre, a partire dalla primavera del 2021, sono stati realizzati i lavori di risistemazione del fondo del campo da basket, presente all'interno del giardino, e che costituisce un importante punto di riferimento tra i ragazzi all'interno del circuito cittadino dei playground a libera fruizione. Inoltre sono stati sostituiti i canestri e grazie ad un patto di collaborazione con l'associazione Not In My House e l'Associazione I Regaz del Fava, sono stati realizzati 2 interventi artistici identificativi della comunità di ragazzi che frequenta il giardino per praticare il gioco del basket e nello specifico: uno sul fondo del campo da basket e un secondo su delle pannellature a ridosso del campo stesso.
Nel 2022 il giardino G Fava sarà oggetto di un ulteriore intervento di riqualificazione che vedrà la totale sostituzione dell'impianto di illuminazione con luce a led, rendendo più luminosa l'area durante le ore serali.
Infine, anche in questo caso il quartiere sarà parte attiva per favorire ed incentivare progetti che valorizzino ulteriormente l'area sportiva e migliorino le frequentazioni del giardino.

VII) Mobilità

TRAM - Linea Rossa

Il percorso della prima linea tranviaria misurerà 16 km, avrà 34 fermate e si svilupperà dal capolinea, posto all'estremità ovest di Borgo Panigale, lungo l'asse della via Emilia, servendo l'Ospedale Maggiore e transitando per il centro storico della città (area Porto-Saragozza), per poi proseguire verso la Stazione Centrale, la Bolognina e la Fiera. Qui la linea si biforca: un ramo si attesterà al capolinea posto nei pressi del casello autostradale della Fiera e del parcheggio Michelino, mentre l'altro percorrerà viale della Repubblica e via San Donato proseguendo verso la zona del Pilastro, con il terzo capolinea posto in via Fanin in prossimità della Facoltà di Agraria.

In vista della realizzazione della prima linea tranviaria, a partire dal 2019, il Comune di Bologna e la Fondazione Innovazione Urbana, in raccordo con i quartieri interessati, hanno promosso un percorso informativo e di analisi delle criticità legate ai futuri interventi, con il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella fase di progettazione.

Gli obiettivi specifici di tali incontri sono riassumibili in:

comunicare le fasi del progetto del tram fin dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;
attivare percorsi di ricerca sugli impatti e comunicazione su alcuni nodi progettuali;
attivare azioni di prossimità per favorire lo scambio di informazioni, la raccolta di dati e l'attivazione di un dialogo tra amministrazione e cittadinanza;
supportare la progettazione dell'amministrazione.

Nello specifico le fasi progettuali per la realizzazione del tram prevedono i seguenti passi:

- 2022 "Linea rossa Tram: aggiudicazione appalto integrato, progettazione esecutiva e pubblicazione gara materiale rotabile;
- 2023 Lavori linea rossa Tram;
- 2024 Lavori linea rossa Tram;

In particolare, nel 2019 e nel 2020 la Fondazione ed i quartieri hanno coinvolto attivamente più di 3.000 cittadini, attraverso oltre 100 tra incontri pubblici e momenti di confronto, e 2 questionari aperti a tutti.

Infine, nel 2022 è prevista la pubblicazione della gara per la progettazione della Linea Verde del Tram che andrà a collegare il centro di Bologna con la zona nord della città, in direzione di Corticella e di Castel Maggiore.

Il tratto misurerà complessivamente circa 7,4 km, di cui 5,9 km su nuovo percorso e 1,5 km in sovrapposizione alla Linea Rossa e avrà un totale di 18 fermate (di cui 4 in comune con la Linea Rossa).

Dal capolinea Sud, posto nel centro di Bologna in Via dei Mille, il tracciato interesserà via dell'Indipendenza, via Matteotti e via Ferrarese.

Tali opere rappresentano un elemento strategico per la Città di Bologna a supporto della mobilità sostenibile e integrata, in un'ottica di intermodalità, con altri mezzi di trasporto.

Ciclabili

Continua il lavoro dell'amministrazione, con il ruolo attivo del quartiere, nella progettazione e realizzazione di nuove piste ciclabili all'interno del nostro territorio, sulla base dei bisogni rilevati e di un potenziamento delle infrastrutture rivolte a favorire una maggiore mobilità sostenibile ed una maggiore intermodalità trasportistica.

VII) Gestione degli immobili e delle convenzioni

Nel corso del 2021 a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del Covid 19 il Comune di Bologna ha individuato alcune misure a sostegno di soggetti conduttori di immobili di proprietà comunale, prevedendo per l'anno 2021 l'applicazione di uno sconto di sei mesi di canone per quei soggetti che alla data del 31.03.2021 non risultino morosi nei confronti del Comune di Bologna.

Sono stati approvati strumenti per la realizzazione di interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza e sono state definite disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo, dando facoltà ai dirigenti delle strutture interessate di valutare la possibilità di prorogare al 28 febbraio 2022 la scadenza di patti di collaborazione e convenzioni.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli immobili assegnati dal Quartiere a vario titolo con contratti in essere:

ELENCO IMMOBILI Q.re assegnati a vario titolo con contratti in essere

UTILIZZO	INDIRIZZO	ASSEGNATARIO	N. Repertorio CONTRATTO	SCADENZA
L.F.A.	via Porrettana 1/02 Centro Giovanile Meloncello	Raggruppamento costituito da associazioni L.F.A: Centro Musicale Preludio capogruppo, Piccoli Grandi Cuori, G.B. Insport	3576/2018	prolungamento contratto dal 14.10.2021 fino al 28.02.2022
L.F.A.	via Ludovico Berti 2/9	Associazione L.F.A. Chiavi d'Ascolto	2912/2017	prolungamento contratto dal 23.10.2021 fino al 28.02.2022
L.F.A.	via Saragozza 221/ b	Associazione L.F.A. S.O.S. Donna: una linea telefonica contro la violenza.	5597/2021	prolungamento contratto dal 31.10.2021 al 28.02 2022
L.F.A.	via Santa Caterina 39	Con D.D PG 67477/2020 temporaneamente messo a disposizione per la realizzazione di patti di collaborazione. Attualmente assegnato al Gruppo informale No-Tag rappresentato dal Sig. Carlo Giangiorgi	5017/2020	prolungamento patto dal 10.07.2021 al 28.02.2022
ISTITUZIONALE EX VELODROMO	via Don Luigi Orione 9	Raggruppamento temporaneo denominato forestazione urbana tra ass.mandataria Vivere la Città, ACLI, LIFE, Assisla, ASI, IDEM Caffetteria di Marco Bergonzoni	1147/2015 integrazione 6269/2021	Integrazione contratto REP 1147/2015 per prosecuzione fino al 28.02.2022 con contratto REP 6269/2021
CENTRO SPORTIVO LUCCHINI	via Andrea Costa 167/02	Associazione sportiva C.U.S. Bologna	212855/2020	31/12/21
CENTRO SPORTIVO CORTICELLI	via Enzo Zoni 2	Associazione Temporanea di Imprese composta da: Lavino s.r.l. (capogruppo), Campiverdi s.r.l., polisportiva Libertas San Felice a.s.d.,A.C. Nepoti a.s.d., Nettuno calcio a cinque a.s.d.	207856/2009	04/10/37
casa di Q,re DELLA PACE	via del Pratello, 53	Ass. Centro Sociale della Pace	5534/2020	31/12/21
casa di Q,reTOLMINO	via Podgora, 41	Ass. Centro Sociale Tolmino	5911/2021	25/06/25
casa di Q,re COSTA	via Azzo Gardino, 44 e 48	Ass. Centro Sociale Costa	5954/2021	07/07/25
casa di Q,reSAFFI	via Ludovico Berti, 2/10	Ass. Centro Sociale Saffi	5948/2021	06/07/25
casa di Q,re2 AGOSTO	via Filippo Turati, 98	Ass. Centro sociale 2 Agosto 1980	5521/2020	31/12/21

Il Quartiere per tutti i contratti in scadenza a febbraio 2022 prevede nel corso dell'anno 2022 di assegnare gli immobili tramite avvisi pubblici, con la possibilità di prorogare le convenzioni nelle more dell'espletamento delle procedure amministrative relative agli avvisi pubblici.

Il Quartiere nel corso dell'anno 2021, in accordo con il Direttore dell'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, ha restituito al settore Edilizia e Patrimonio l'immobile ubicato in via Sant'isaia 31/a per la riassegnazione all'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, che ha provveduto a riassegnare l'immobile all'Istituto Laura Bassi per la realizzazione del "LABORATORIO MUSICALE".

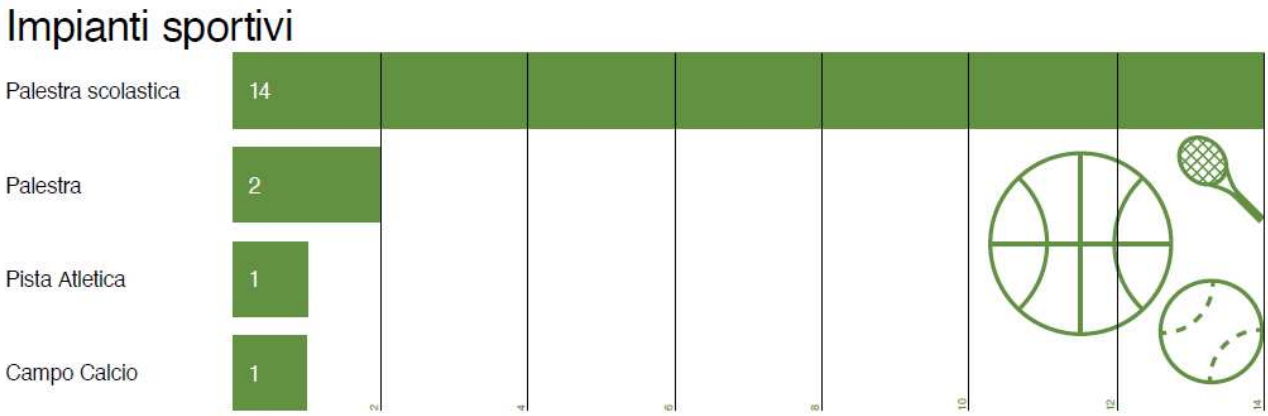
Inoltre nel corso del 2021 il Settore Edilizia e Patrimonio ha assegnato al Quartiere, per fini Istituzionali, l'immobile di via dello Scalo 26/a, che è stato concesso con uso non esclusivo e temporaneo alla società Cooperativa Piazza Grande, che svilupperà il "Portierato di Comunità", per valorizzare il senso di appartenenza alla comunità e favorire il benessere sociale, nella zona bersaglio di via dello Scalo e via Malvasia – Comparto ACER delle Popolarissime.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico. Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze, in collaborazione con le strutture centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale favorendo lo sviluppo di imprese commerciali compatibili con le realtà territoriali e abitative;
attivare eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni, generi e genti;
garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, in particolare quella di base, e assegnare gli spazi con principi di correttezza ed equità;
favorire lo sviluppo della gestione on line dei servizi;
attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere;
intensificare il rapporto con le biblioteche pubbliche di quartiere (Borges e Tassinari Clo') quali luoghi di incontro e crescita di comunità inclusiva.



2.2.1 Iniziative culturali e sociali e rapporto con LFA

Il Quartiere ha dato rilevanza tramite la concessione del proprio patrocinioad iniziative di valore sociale e culturale quali le manifestazioni realizzate sul territorio, e nello specifico:

1) IN CAMMINO VERSO UNA BOLOGNA ECOLOGICA, il 12 o 13 giugno 2021 – l'evento si svolgerà lungo il portico panoramico che giunge al santuario della Madonna di San Luca e si propone di percorrere il portico panoramico che porta a San Luca raccogliendo lungo il percorso la spazzatura abbandonata differenziandola -Associazione Rotaract Club Bologna Valle del Savena;

2) UN ECOGRAFO PEDIATRICO PER AMICO, - l'iniziativa termina il 30 giugno 2021 - Raccolta fondi, finalizzata alla donazione di strumentazione sanitaria per il Pronto Soccorso Pediatrico e Pediatria dell'Ospedale Maggiore di Bologna- Associazione Andromeda-

3) CORSI DI EDUCAZIONE PERMANENTE ADULTI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLA TERZA ETA' E ATTIVITA' COLLATERALI, quali eventi, conferenze e concerti – dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2022 – luogo di svolgimento: sede in via Azzo Gardino e varie - Universita' Primo Levi-

4) GUIDA DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA: PROMOGUIDA 2021/2022, brochure annuale gratuita, Guida ai servizi offerti dal Quartiere – Ottobre 2021 - Settembre 2022 -Arcobaleno Pubblicita'-

5) VERDE AZZURRO, - 17-18-19 Settembre 2021 presso il Centro Sportivo Bruno Corticelli in Via Zoni 2 Campionato Nazionale di Pallacanestro Categoria Senior M., Categorie Giovanili Under 18 M il -AICS Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI -

6) DONNE DISABILITÀ E VIOLENZA: L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E IL PERCORSO LEGALE, Sabato 4 Dicembre 2021 - Seminario rivolto in particolare ad avvocate/i che hanno interesse a questa tematica, ma anche ad operatrici/ori del terzo settore, operatrici dei centri antiviolenza, assistenti sociali, operatici/ori dei servizi pubblici-luogo di svolgimento: Sala consiliare Quartiere Porto via dello Scalo 21 AIAS Bologna Onlus

7) ORA E SEMPRE RESISTENZA, venerdì 26 novembre, dalle ore 18 alle ore 20– Sala Cenerini via Pietralata- obiettivo dell'evento è di Trovare punti comuni nella pratica dell'antifascismo per avere un ruolo sempre più attivo e di mediazione tra i differenti modi di manifestarlo; produzione di un documento da portare all'attenzione del Congresso Provinciale Anpi -ANPI sezione Pratello "Giancarlo Grazia-"

8) MERCOLELLO, I MERCOLEDÌ AL PRATELLO, i mercoledì da dicembre 2021 a dicembre 2022 dalle ore 17 alle ore 19 -Laboratori di libera creatività per bambini/e del quartiere che si svolgeranno presso il centro sociale della Pace, via del Pratello, 53-,-Associazione Centro sociale della pace-

9) LE DONNE, CON LE DONNE, PER LE DONNE, il 25 novembre presso il locale del Dandy Caffè Letterario in via della Grada4/E a Bologna- Salotto letterario che si avvarrà della partecipazione di alcuni tra i poeti e gli scrittori particolarmente sensibili alle tematiche femminili, in occasione della giornata mondiale contro il femminicidio- Marcella Nigro -

10) DANTE 700 – Nel mezzo del cammin mi ritrovai sotto le torri, il 5 dicembre 2021, presso la sala del Centro Sociale Saffi- Obiettivi: Avvicinare il messaggio di Dante in una chiave attuale, semplice ma profonda e alla portata di tutti- Nuova Acropoli Bologna O.d.V.

Inoltre va segnalato l'impegno attivo del Quartiere volto al sostegno e promozione di azioni e progetti che coinvolgendo diverse realtà e forze del territorio, fra le quali anche associazioni L.F.A, che siano in grado di incentivare le occasioni di attività collettive, culturali/sociali/sportive, che valorizzino il verde e gli spazi pubblici significativi del Quartiere, in particolare quelli di aggregazione, che incentivino la promozione di relazioni e rapporti con i cittadini, che contribuiscano alla riduzione delle fragilità relazionali in grado di contrastare la solitudine, che creino collaborazioni e reti fra le associazioni di diverse tipologie,
Per le progettualità sostenute nel 2021 per il lavoro di comunità, il terzo settore e le L.F.A. si rinvia al punto 2.2.5 – 1 del presente documento.

Il Quartiere quindi anche nel 2022 intende destinare:
- risorse afferenti a contributi L.F.A, attraverso un bando pubblico, per un importo complessivo di euro **9.500,00** per sostenere attività culturali di intrattenimento della popolazione residente durante il periodo estivo, per la valorizzazione di luoghi del Quartiere, al fine di incentivare relazioni e rapporti con i cittadini e

occasioni di attività collettive, in sicurezza e compatibilmente con l'andamento epidemiologico e con la normativa vigente in materia di contrasto al Covid-19.
- risorse afferenti alla linea di intervento "Promozione della cura della comunità e del territorio" attraverso bandi pubblici, per un importo complessivo di euro **49.100,00** per sostenere, progettualità afferenti a vari ambiti tematici:

1. "Contrasto alla dispersione/abbandono scolastico e per la promozione di percorsi atti a supportare le complesse dinamiche dell'eta' adolescenziale e corretti stili di vita."
2. "Lavoro e cura della comunità e del territorio: promozione di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, incentivazione di occasioni di attività collettive, culturali e sportive, anche legate al Tavolo della lettura del Quartiere"
3. "raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare all'iniziativa Volo Anch'io 2022"
4. "Promozione del benessere sociale e contrasto all'esclusione, alla fragilità sociale, alla disabilità, al digital divide"
5. "Sensibilizzazione ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e alla educazione alla mobilità sostenibile"

in sicurezza e compatibilmente con l'andamento epidemiologico e con la normativa vigente in materia di contrasto al Covid-19.
Per gli indirizzi 2022 per L.F.A. e Lavoro di comunità si rinvia al punto 2.3.2 del presente documento.

2.2.2 Biblioteche e azioni di promozione della lettura

Inoltre il Quartiere mantiene il proprio impegno nel creare sinergie con biblioteche e realtà del territorio, per favorire la diffusione della lettura.
Su tutto il territorio cittadino, il Comune di Bologna, insieme ai Quartieri, a tutte le Biblioteche e insieme alle realtà associative, ha elaborato il Patto di Bologna per la lettura, con il fine di sostenere iniziative e progetti.
Nello specifico il quartiere, nell'ambito del proprio Tavolo per la lettura, istituito nel 2018, si è reso soggetto attivo, in sinergia con le realtà singole e associate del territorio tramite azioni concrete che hanno visto la realizzazione di iniziative e progetti quali:

1. "Genitori si diventa", un progetto dedicato ai genitori per riflettere e condividere la propria esperienza genitoriale insieme ad altri papà e mamme e a due esperte dell'infanzia - realizzato tramite un patto di collaborazione sottoscritto con l'associazione La Bottega degli Esperì;
2. la realizzazione di una Bibliocasetta come punto di bookcrossing all'interno del giardino Bulgarelli – sottoscritto nel 2019 con l'associazione Nuova Acropoli e in fase di rinnovo.

A causa dell'emergenza Covid-19, diverse proposte sono rimaste ferme o come nel caso degli incontri sulla genitorialità, sono stati fatti degli incontri on-line.

Una volta completati, nel 2022, i lavori di riqualificazione della Biblioteca Tassinari Clò in zona Saragozza, il Quartiere lavorerà insieme all'Amministrazione Comunale a progetti mirati a renderla, insieme alla biblioteca Borges in zona Saffi, un luogo centrale e vissuto attivamente dagli abitanti del quartiere, in primis con progetti dedicati agli adolescenti e agli anziani.
Inoltre il Quartiere per il prossimo triennio manterrà il proprio impegno a supporto di azioni e progetti che abbiano la finalità, attraverso la lettura ed in raccordo con le biblioteche, di promuovere l'accesso all'informazione, l'inclusione sociale e il senso di comunità partecipata.
La lettura e la conoscenza sono elementi indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa e inclusiva e questa è la Bologna che tutti i cittadini contribuiscono a costruire ogni giorno.
Pertanto il Quartiere, In collaborazione con le proprie biblioteche pubbliche, quelle private e le associazioni territoriali, si proporrà di incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e di sostenere le attività dei gruppi già esistenti per ampliare la partecipazione di sempre più cittadini alla costruzione di momenti comuni di lettura e riflessione condivisa anche per il triennio 2022 2024.

2.2.3 Mercati rionali di Quartiere sono i dati dello scorso po

MERCATO A TURNO GIORNALIERO sono i seguenti

Posteggi n. 12 Via Montebello/Mille

Posteggi n. 14. Via V.Veneto (m.r.)

Posteggi n. 18. Via Busacchi Ang.Via I. Bandiera

Posteggi n. 22. Via E.Ponente 14/A-B

Posteggi n. 39. Via V.Veneto c/o mercato rionale - Martedì e Venerdì

Posteggi n. 56. Largo Nigrisoli

MERCATI PERIODICI

Posteggi n. 21 Mercato periodico ordinario Piazza della Pace, si svolge il sabato

Posteggi n. 5 Mercato periodico specializzato Piazza S. Francesco – vendita di piante e fiori

si svolge martedì

MERCATO CITTADINO DIFFUSO B

- Via Vittorio Veneto (c/o mercato rionale) mercoledì, si svolge giovedì e sabato

- Via A.Costa (di fronte all'ingresso principale dello Stadio Dall'Ara) posteggio specializzato nella vendita di prodotti alimentari, si svolge dal lunedì a domenica

- Largo Nigrisoli, si svolge da lunedì a domenica e festivi

- Piazza dei Martiri, lato compreso tra via Marconi e via del Mille- Posteggio specializzato nella vendita di prodotti non alimentari, si svolge domenicale

MERCATO STAGIONALE POSTEGGI TEMPORANEI

Via Indipendenza ang. Montegrappa - Specializzato nella vendita di caldarroste. Dal 20 settembre al 15 marzo

Piazza De' Celestini 1/a - Specializzato nella vendita di caldarroste. Dal 20 settembre al 15 marzo

Via Ugo Bassi 8/a - Specializzato nella vendita di caldarroste.

Dal 20 settembre al 15 marzo

- Via Calori angolo Nannetti - Specializzato nella vendita di prodotti alimentari.

in occasione delle manifestazioni sportive e non che si svolgono presso il Paladozza

- Via di Monte Albano fronte civ. 5/2 - Specializzato nella vendita di caldarroste e mistocchine

Dal 1 Ottobre al 31 Gennaio, nelle giornate di sabato, domenica e festivi

- Via Menabue Specializzato nella vendita di prodotti alimentari.

In occasione delle manifestazioni sportive e non che si svolgono presso lo Stadio Comunale

MERCATI RIONALI

Mercato rionale specializzato alimentare Vittorio Veneto, con 15 chioschi

Mercato rionale specializzato alimentare Piazza di Porta San Mamolo, con 7 chioschi

Sono inoltre attivi:

il Mercato Agricolo di via Felice Battaglia (piazzale scuole Carracci) con prodotti a km 0 – mercoledì, che a far data dal 12 dicembre 2018, e fino alla fine dei lavori che interesseranno lo stabile delle Scuole "Carracci", è stato trasferito in Piazza della Pace, nella parte sud della piazza stessa, in adiacenza all'ingresso carrabile di fronte al civico 11.

Inoltre si evidenzia come il Quartiere Porto-Saragozza, a partire dal 2018, ha chiesto l'attivazione in "Piazza San Rocco" (via del Pratello) di un mercato sperimentale a seguito di un percorso di ascolto dei residenti che ha dato esito positivo e dimostrato un grande interesse per detta iniziativa.

Così l'area in oggetto, a seguito di delibera di Giunta (PG N 258362/2018) e della sottoscrizione di un patto di collaborazione con l'ass. Campi Aperti per la Sovranità Alimentare, è stata destinata allo svolgimento di un mercato sperimentale di vendita diretta di prodotti agricoli, nell'ambito dei mercatini a filiera corta, in un'ottica di servizio alla comunità locale.

A luglio 2020, tale mercato, insieme con il nuovo mercato di via San Giuseppe, vista la positiva esperienza della sperimentazione, è stato quindi inserito ufficialmente nell'elenco delle aree mercatali cittadine di vendita diretta di prodotti.

2.2.4 Ambito sportivo

Incentivare l'attività sportiva è un elemento molto importante per promuovere il benessere di comunità, in quanto una sana attività motoria svolta dai cittadini porta a evidenti benefici sulla salute, ma anche a uno sviluppo all'educazione sportiva e non, all'inclusione sociale e alle relazioni intergenerazionali.

Il Quartiere Porto-Saragozza ha intrapreso già nell'anno sportivo 2018 2019 una operazione di riscrittura (P.G. N.: 177243/2018 N. O.d.G.: 13/2018) dei criteri integrativi per l'assegnazione degli spazi disponibili nel quartiere che sono in gran parte palestre scolastiche, individuando contestualmente le discipline sportive ivi praticabili, con lo scopo di consentire un più articolato e coerente utilizzo degli spazi, favorendo in particolar modo il maggior numero possibile di soggetti residenti nel territorio di quartiere e favorendo inoltre anche l'inserimento alle attività motorie di soggetti diversamente abili e svantaggiati.
I criteri hanno dato riscontri positivi e verranno riproposti anche per l'anno sportivo 2022 -2023 , affinati, per avere certezza e precisione sui soggetti a cui vengono affidati gli spazi, prevedendo graduatorie per singoli sport.
Inoltre saranno ulteriormente definiti i criteri per l'individuazione dei gestori delle palestre scolastiche che terranno conto dell'esperienza maturata negli anni 2018-2019 , 2019-2020 , 2020- 2021 e 2021-2022.
Per quanto riguarda la gestione dell impianto sportivo D.Lucchini ,in scadenza a fine anno 2021, tenuto conto che la ristrutturazione dello stadio Dall'Ara prospicente all'impianto di cui sopra, ne comprendera' anche una profonda manutenzione, ad oggi invia di definizione, tenuto conto della buona gestione dell'attuale gestore, CUSB, si propone di prorogare la convenzione in essere per almeno 6 mesi, in modo da concludere l 'anno sportivo appena iniziato.

In seguito alle indicazioni del Consiglio di Quartiere ed ai confronti con i cittadini, è stato realizzato un percorso partecipativo in merito all'area Marzabotto - Ex Cierrebi - Ex Velodromo, promosso dal Quartiere Porto-Saragozza e dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana del Comune di Bologna, con l'obiettivo di

costruire insieme a cittadine e cittadini delle proposte per migliorare l'offerta di attività e favorire nuove azioni nell'area in questione

Gli esiti di tale percorso hanno portato all'elaborazione di un documento, su bisogni, criticità e proposte riferite alla zona Marzabotto - ex Cierrebi – ex Velodromo.

In particolare per quanto riguarda la gestione dell'impianto ex-Cierrebi sarà importante il confronto tra amministrazione e il futuro gestore per la definizione degli usi pubblici dell'impianto partendo dei risultati emersi durante il percorso partecipato promosso dal Quartiere Porto – Saragozza.

1) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
C.S. Dario Lucchini C.S. Bruno Corticelli – Pista Pattinaggio	Palestra De Amicis – via Galliera, 74 Palestra De André – via Asiago, 33 Palestra Gandino femminile – via Graziano, 8 Palestra Gandino Maschile – Via Graziano, 8 Palestra Monterumici – via Marzabotto, 1/7 Palestra Guinizelli 1-2-3 – via Ca' Selvatica, 9 Palestra Laura Bassi – via Sant'Isaia, 37 Palestra Pacinotti – via del Riccio Palestra Righi 1-2 (M. P. Saragozza) e succursale (via Tolmino, 7) Palestra XXI Aprile – via XXI Aprile, 24 Palestra Bombicci – via Turati, 84

2.2.5 Progetti con Terzo settore

1) Progettualità sostenute nel 2021 per il lavoro di comunità, il terzo settore e le L.F.A

In conseguenza del perdurare della situazione emergenziale legata alla diffusione pandemica del Coronavirus, tutti i progetti sostenuti dal Quartiere nel 2020 si sono conclusi nei primi mesi del 2021 e i progetti finanziati con fondi 2021, in conclusione entro dicembre 2021 si sono svolti nel rispetto di protocolli e linee guida nazionali e regionali atti a ridurre il rischio di contagio.

Anche nel 2021 sono state assegnate tramite avvisi pubblici risorse economiche per la promozione di progettualità afferenti a vari ambiti tematici, di cui euro 9.500,00 per la linea di intervento "Libere Forme Associative", euro 49.100,00 per la linea di intervento "Promozione della cura della comunità e del territorio" ed euro 5.000,00 afferenti al Bilancio Partecipativo per la linea di intervento "Iniziative volte alla promozione del lavoro di comunità- trasferimenti".

In conformità alle linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. N. 512553/2020 N. O.d.G. 18/2020, i fondi destinati alle L.F.A. sono stati concessi per sostenere iniziative culturali di intrattenimento della popolazione residente durante il periodo estivo, per la valorizzazione di luoghi del Quartiere, al fine di incentivare relazioni e rapporti con i cittadini e occasioni di attività collettive, in sicurezza e compatibilmente con l'andamento epidemiologico e con la normativa vigente in materia di contrasto al Covid-19.
A tal fine sono stati individuati per l'estate 2021 due luoghi del Quartiere di particolare interesse cittadino, il parco di Villa Spada in cui è stata realizzata per il quinto anno consecutivo la rassegna del Quartiere "Estiamo Insieme" e per la prima volta anche Piazza San Francesco, gestita dalla Fondazione ERT, dove sono confluite anche alcune proposte di realtà culturali del Quartiere selezionate tramite l'avviso pubblico.

Le risorse complessive sono state concesse come di seguito indicato:

- euro 6.500,00 per la realizzazione della rassegna del Quartiere nel Parco di Villa Spada all'associazione L.F.A. Tomax Teatro che ha realizzato una rassegna di teatro e musica "I gradini dell'arte" (6 serate) per la valorizzazione del monumento alle donne partigiane, con la collaborazione di alcune associazioni in rete;
- euro 3.000,00 per la realizzazione di spettacoli teatrali in Piazza San Francesco di cui:
  - euro 600,00 all'associazione culturale Teatro della Rabbia che ha realizzato due spettacoli teatrali ;
  - euro 750,00 all'associazione L.F.A .(S)Blocco 5 per la realizzazione di uno spettacolo teatrale ;
  - euro 900,00 all'associazione L.F.A. Estroversi per la realizzazione di uno spettacolo teatrale;
  - euro 750,00 all'associazione L.F.A. Youkali per la realizzazione di uno spettacolo teatrale .

In conformità alle linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. N. 512553/2020 N. O.d.G. 18/2020, i fondi destinati a "Promozione della cura della comunità e del territorio" sono stati concessi per finanziare progetti inerenti a vari ambiti tematici come di seguito indicato:

A) relativamente all'ambito "Contrasto alla dispersione/abbandono scolastico e per la promozione di percorsi atti a supportare le complesse dinamiche dell'età adolescenziale e corretti stili di vita" sono state assegnate risorse complessive per euro 16.100,00 come segue:

a1) euro 12.200,00 – assegnazione tramite avviso pubblico P.G. 59922/2021 – in particolare:

- euro 1.100,00 all'associazione La Balotta per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "CompitiAMO Teens Porto- Saragozza" presso DAS Dispositivo Arti Sperimentali. Si sono svolte attività di supporto didattico agli alunni di 6-16 anni segnalati dal SEST del Quartiere e laboratori di espressione artistica e gioco;
- euro 2.700,00 all'associazione AICS per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "Ballotta al porto" presso la sede dell'associazione in rete Gondolin. Si sono svolte attività di aiuto compiti con ragazzi segnalati dalle scuole;
- euro 2.850,00 alla società cooperativa sociale onlus OPEN GROUP per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "Game2gether". Si sono realizzati interventi individuali per ragazzi segnalati dal SEST, attività di piccolo gruppo e sta per concludersi il laboratorio, che dà il titolo al progetto, di conoscenza dei dispositivi e dei giochi in cui i ragazzi si sentono competenti;
- euro 2.850,00 all'associazione NUOVAMENTE per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "Sussidiarietà e partecipazione". Si sono svolti corsi di ausilio per studenti in difficoltà scolastica, sportelli di ausilio scolastico e sportelli di ausilio psicologico presso l'Istituto Comprensivo 8 , il Liceo Laura Bassi e la sede dell'associazione;
- euro 2.700,00 a I.C.8 per la realizzazione entro dicembre 2021 della prima parte del progetto "Cosi' lontani i così vicini" presso la scuola secondaria Guinizzelli. Si sono svolti laboratori di alfabetizzazione digitale e di atelier digitale creativo. Le attività di formazione dei docenti sono state svolte dall'Opificio Golinelli.

a2) euro 3.900,00 – assegnazione diretta all'Istituto Comprensivo 8 per la prosecuzione del progetto "KINTSUGI", relativo all'anno scolastico 2020/2021 per ragazzi in dispersione scolastica segnalati dal SEST. E' stato attivato l'accompagnamento casa-scuola con l'obiettivo della rimotivazione con attività didattica individuale o in piccolo gruppo e sono stati realizzati anche i laboratori di riqualificazione d'uso di due spazi scolastici, che sono stati allestiti e arredati.

B) relativamente all'ambito "Lavoro e cura della comunità e del territorio: promozione di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, incentivazione di occasioni di attività collettive, culturali e sportive, anche legate al Tavolo della lettura del Quartiere" sono state assegnate risorse complessive per euro 20.000,00 come segue:

b1) euro 16.000,00 tramite avviso pubblico P.G. 255119/2021 come segue:

- euro 4.000,00 all'associazione YA BASTA per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "Operare nella prossimità: sport, educazione, comunità" presso la sede dell'associazione e le sedi delle associazioni in rete HIC SUNT LEONES e ATASH. Si sono svolte attività di boxe per ragazzi/e attività di supporto compiti per bambini delle elementari e incontri di lingua italiana con genitori stranieri;
- euro 3.500,00 all'associazione OLITANGO per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "VITA al CENTRO: Tango e Riabilitango", ginnastica dolce e movimento espressivo per over 60 presso il Centro Sociale Tolmino;
- euro 1.600,00 all'associazione BURATTINIFICIO MANGIAFOCO per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "FUOCHI DI FIABA LUNGO IL FIUME". Le attività di narrazione delle fiabe popolari si sono svolte presso il Parco Emanuele Petri, il Parco Melloni, la Biblioteca Oriano Tassinari e il Centro Sociale 2 Agosto 1980;
- euro 3.500,00 all'associazione ANPI per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "Passato prossimo" dedicato alla storia del '900 del Quartiere rivolto principalmente a otto classi terze della Scuola Media Guinizzelli. Si sono svolte uscite programmate con le classi e visite guidate nel territorio;
- euro 3.400,00 all'associazione CAPOEIRA ANGOLA PALMARES per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "C.R.I.A CAPOEIRA: rete di inclusione attiva" presso la sede dell'associazione. Si sono svolti due corsi di capoeira e circo bimbi.

b2) euro 4.000,00 tramite avviso pubblico raccolta manifestazioni di interesse a partecipare all'iniziativa "Volo Anch'io 2021" P.G. 83910/2021 assegnate con determinazione dirigenziale concessione contributi P.G. 386137/2021 all'associazione AIAS individuata come soggetto capofila per l'organizzazione/coordinamento di tutte le attività che sono state realizzate in una settimana di settembre in varie sedi (Piazza della Pace, Centro Giovanile Meloncello, Parco N. Green, Parrocchia San Paolo Ravone, Giardini Margherita, Biblionoi).

C) relativamente all'ambito "Promozione del benessere sociale e contrasto all'esclusione, alla fragilità sociale, alla disabilità, al digital divide" sono state assegnate risorse complessive per euro 9.000,00 tramite avviso pubblico P.G. 48244/2021 come segue:

- euro 3.000,00 all'associazione NUOVAMENTE per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "Insieme si può 2.0: per l'alfabetizzazione digitale" presso la sede dell'associazione. Sono stati realizzati 3 corsi di alfabetizzazione digitale per i cittadini del Quartiere prevalentemente anziani in condizione di fragilità e solitudine;
- euro 1.000,00 a AIAS per la realizzazione del progetto "Attiva il collegamento: superiamo assieme il divario digitale" da realizzarsi entro dicembre 2021 presso la sede dell'associazione. Si sono svolte attività di sportello, fornendo supporto all'uso dei servizi online della pubblica amministrazione.
- euro 2.000,00 a BIMBO TU per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "Al fianco del Maggiore" . Le attività di affiancamento ai piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'Ospedale Maggiore che soffrono di impulsi autolesionistici gravi sono state svolte con la supervisione del personale medico.
- euro 3.000,00 a Università Verde per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto "In rete per le solitudini e il digital divide" . E' stato realizzato un corso di alfabetizzazione digitale che ha creato una rete di negozi di prossimità che collaborano all'individuazione e intercettazione dei soggetti anziani fragili e che si offrono come punto di ascolto sul territorio. Presso la Casa della Salute è stato istituito un punto di accoglienza, ascolto per gli anziani e primo orientamento digitale . Sono stati svolti incontri di pratica digitale presso la Casa della Salute 2 agosto.

D) relativamente all'ambito "Sensibilizzazione ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e alla educazione alla mobilità sostenibile" sono state assegnate risorse complessive per euro 4.000,00 tramite avviso pubblico P.G. 152371/2021 come segue:

- euro 1.330,00 alla cooperativa sociale C.S.A.P.S.A. DUE per le realizzazione entro dicembre 2021 del progetto “Civicamente!Sviluppo sostenibile e questioni ambientali” presso Istituto Comprensivo 18. Si sono svolte attività laboratoriali sui cambiamenti climatici in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030.
- euro 1.340,00 all'associazione Dry-Art per le realizzazione entro dicembre 2021 del progetto “Cantando in bicicletta” presso l’Istituto Comprensivo 17 e Istituto Crescenzi Pacinotti Sirani. Si sono svolti due laboratori sul tema della mobilità sostenibile anche attraverso lo strumento delle arti.
- euro 1.330,00 all' Istituto Comprensivo 8 per la realizzazione entro dicembre 2021 del progetto “ L'insalata era nell'orto.....e una scuola avevi tu” presso l’Istituto Comprensivo 8 e Orti di via Saragozza 154. Il progetto ha previsto la creazione di un orto scolastico e di un percorso urbano di accoglienza per le api non melifere.

In conformità alle linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. N. 76579/2021 O.d.g. n.5/2021 i fondi destinati a “Iniziative volte alla promozione del lavoro di comunità-trasferimenti” , pari a euro 5.000,00, verranno assegnati tramite avviso pubblico, in corso di realizzazione P.G. 521474/2021, per la promozione di progetti e attività IN CORSO DI REALIZZAZIONE E CONCLUSIONE ENTRO DICEMBRE 2021, che non abbiano già ricevuto sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna o da altro Ente Pubblico per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico al Quartiere e che siano rivolti ad una delle tre priorità tematiche individuate con la medesima delibera:

1. AMBIENTE E SPAZI URBANI - Valorizzazione del verde e degli spazi pubblici, con particolare riguardo al decoro urbano, al fine di migliorarne la fruizione collettiva;
2. EDUCAZIONE E SPORT - Promuovere e sviluppare l’educazione e l’attività sportiva al fine di creare un’aggregazione in grado di trasmettere valori civici, incentivare benessere psico-fisico e scoperta del territorio
3. AGGREGAZIONE SOCIALE E PRESIDIO DEL TERRITORIO - Valorizzare contesti di aggregazione sociale e relazionale per promuovere il presidio attivo del territorio, tramite iniziative che incidano sul benessere di comunità.

i) Progettualità sostenute nel 2020 per il lavoro di comunità, il terzo settore e le L.F.A

Con specifico riferimento ai progetti in ambito comunitario realizzati grazie ai patti di collaborazione per la rigenerazione di beni immateriali, sono state realizzate le seguenti azioni:

Progetto “C.I.A.O. – cultura informazione ausilio orientamento” per persone con difficoltà visive – Sportello di supporto per l’accesso ai servizi - Auser e Unione Ciechi e ipovedenti.

La relazione che cura a San Paolo di Ravone: proposta rivolta a tutta la comunità, con riferimento alle persone più vulnerabili, più fragili e più bisognose, segnalate dai servizi territoriali del Quartiere, dai centri d’ ascolto delle parrocchie della zona pastorale, dalla Caritas Diocesana e dalle altre realtà associative del Quartiere, attraverso un mercatino solidale che sarà aperto il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato. Finalità del progetto:

1)rispondere ai bisogni materiali delle persone che sono in difficoltà economica, favorendo la logica del dono e la riduzione dei rifiuti;
2)sensibilizzare la comunità a tematiche ambientali e di spreco per favorire il riuso delle donazioni;
3)creare situazioni che facilitino l’integrazione sociale e culturale anche attraverso attività pratiche che favoriscano momenti di socializzazione;
4)dare supporto alle famiglie in difficoltà e coinvolgere la cittadinanza in attività di cura condivisa;
5)facilitare l’integrazione e l’alfabetizzazione degli assistiti stranieri coinvolti come volontari nelle attività di selezione e di offerta dei vestiti. – *Parrocchia San Paolo di Ravone.*

Progetto punto book crossing via Pietralata 60: L’ Associazione proponente intende, attraverso la realizzazione, la cura ed il presidio della nuova postazione di book crossing in via Pietralata 60, offrire alla

cittadinanza un punto di incontro, scambio e condivisione della lettura e della cultura, promuovendo, contemporaneamente, l'inclusione di persone con disabilità nella rete sociale territoriale ed il potenziamento della socializzazione e delle autonomie dei soggetti coinvolti nel progetto. - *Associazione CEPS APS ETS.*

Ti regalo il mio tempo 2021: la proposta riguarda la realizzazione del progetto "Ti regalo... il mio tempo", che consiste in un tempo di qualità, donato da insegnanti e volontari adeguatamente formati, che intendono fornire un supporto ludico- pedagogico alle/ ai bambine/ i frequentanti le scuole del Quartiere, sia con l'attività settimanale di sostegno ai compiti, sia con attività laboratoriali, di intrattenimento interattivo e di animazione. - *Associazione Andare a Veglia APS.*

Con specifico riferimento allo strumento dei patti di collaborazione, anche per il prossimo triennio il Quartiere Porto-Saragozza lavorerà a supporto delle progettualità nell'ambito del lavoro per la comunità e a contrasto delle fragilità sociali, culturali, relazionali ed educative.

ii)Promozione e gestione del welfare di comunità e contrasto alle fragilità

Sin dagli inizi dell'emergenza pandemica legata alla diffusione della Covid-2019, l'Ufficio Reti del Quartiere, insieme con il Servizio Sociale Territoriale, è stato parte attiva nella creazione di una rete strutturata di parrocchie e associazioni che si sono attivate sin da subito nell'organizzare dei servizi di fornitura gratuita di generi di prima necessità, quali ad esempio: pacchi alimentari, pasti caldi, vestiti, apparecchiature elettroniche di recupero per un supporto alla DAD, libri; sono stati inoltre realizzate attività a distanza di aiuto compiti e sono stati messi a disposizione, delle realtà coinvolte, dei punti di ascolto telefonico. E' stato così possibile, grazie al lavoro di coordinamento dell'ufficio Reti, creare quella che è stata denominata "Una Rete per la Solidarietà", consentendo di mettere in rete: le Cucine Popolari, l'associazione Piazza Grande, l'associazione YaBasta, l'associazione Universo, l'associazione Ree Use whit Love, la parrocchia di S. Maria della Carità, la parrocchia di S. Paolo di Ravone, la parrocchia di SS. Filippo e Giacomo e la parrocchia di S. GIuseppe Sposo. In sintesi gli obiettivi sono stati quelli di avere un valido sostegno per i servizi a bassa soglia, dei punti di distribuzione diffusi su tutto il territorio, la possibilità di alleggerire alcuni centri di distribuzione dal sovraccarico di accessi, l'offerta di un supporto a chi si è trovato in una condizione di fragilità dalla sera alla mattina ed infine è stato possibile creare degli scambi di risorse e di basi di conoscenza tra le realtà coinvolte.
Inoltre le Case di Quartiere hanno potuto mantenere un rapporto di vicinanza con i propri soci anziani, effettuando costanti telefonate durante tutti i periodi di lockdown.
In aggiunta, nel gennaio 2019 ha visto la luce il tavolo delle parrocchie, promosso dal Servizio Sociale di Comunità, con un coinvolgimento importante degli agenti della comunità e vede la partecipazione di tutte la parrocchie del quartiere, delle cucine popolari, dei Centri Sociali/Case di quartiere, dei soggetti coinvolti nel progetto E-care dell'AUSL Bologna, insieme ad Auser, il Sindacato pensionati, Coop Risanamento e Acer.

Gli obiettivi del Tavolo si sono progressivamente modulati e definiti, attraverso il lavoro di comunità, con lo scopo di favorire:

- la conoscenza reciproca rispetto a chi fa cosa e verso chi;
- una riflessione condivisa per poter individuare e raggiungere un numero più ampio di persone fragili presenti sul territorio;
- azioni di contrasto alla povertà, in quanto forma di disuguaglianza sociale declinata in tutte le sue forme e sempre più diffusa, associata a vulnerabilità e fragilità che generano impoverimento e rischio di emarginazione ed esclusione sociale;

- la messa in campo di strumenti del lavoro di comunità, quali il lavoro di prossimità, attraverso azioni di empowerment, la partecipazione, la collaborazione fra enti pubblici, privati e terzo settore

Da un punto di vista organizzativo, il percorso attivato ha visto la cadenza mensile degli incontri tra tavolo e servizi. E' emersa inoltre l'**esigenza, posta da più parti del terzo settore, dell'importanza della diffusione delle informazioni a disposizione del servizio e viceversa.**

A questo proposito è stata utilissima la conoscenza di come opera il servizio, con la spiegazione di tutti gli elementi che compongono il Servizio stesso attraverso la visione di slide. Gli obiettivi raggiunti dal presente percorso sono stati:

- l'amplificazione delle risorse a disposizione degli utenti del servizio;
- la possibilità di condivisione con il territorio di progetti riguardanti utenti con l'attivazione della presa in carico comunitaria.
- la creazione di una **mappatura del territorio,** a disposizione del Servizio Sociale Territoriale, riguardante la fragilità condivisa;
- lo scambio di "dati concreti" che ha favorito e ampliato la possibilità di pensare e implementare insieme progetti a favore del benessere della comunità.

Molto importante è stata infine l'informazione condivisa delle modalità di accesso e di conoscenza dei percorsi alla rete socio sanitaria; l'integrazione di risorse comunitarie in casi complessi seguiti dal Servizio, la **co-progettazione d**i iniziative comunitarie.

Nell'ambito del contrasto alle fragilità, l'ufficio Reti, in collaborazione con il Servizio Sociale ed il Servizio Educativo, ha supportato lo sviluppo del Progetto MIA - Musei Inclusivi Aperti, un Progetto di Innovazione focalizzato sullo sviluppo del lavoro di Comunità e sull'attivazione di reti volte a favorire l'integrazione sociale delle famiglie che afferiscono alle due aree del SST che si occupano di minori e famiglie (Accoglienza e Tutela).
All'interno di questo percorso è stata avviata una collaborazione con l'Istituzione Musei del Comune di Bologna e la possibilità di coinvolgere le persone seguite dai servizi all'interno delle attività laboratoriali del progetto MIA (Musei Inclusivi Aperti, finanziato con i fondi del Pon Metro) ritenendo che il patrimonio culturale della nostra città possa essere un interessante ed innovativo strumento di integrazione.

Inoltre è in fase di sviluppo il progetto di volontariato a supporto di attività del quartiere SSC /SEST (vigilanza sala di lettura SEST) ; partirà a breve un progetto con patto di volontariato in collaborazione con le cucine popolari.

Infine il quartiere continua la propria collaborazione con i propri servizi e con l'AUSL Bologna nell'ambito del Bando E-Care della stessa Azienda AUSL.

Per quanto riguarda per i futuri sviluppi del lavoro di comunità è intenzione del Quartiere dare avvio ad un nuovo tavolo istituzionale e di regia per programmare e progettare azioni di contrasto alle fragilità, andando a sommare nuovi interventi a contrasto delle fragilità, intese in senso più ampio, rispetto alle esigenze espresse dai servizi a bassa soglia. Infatti sarà indispensabile poter lavorare a sostegno di quegli individui che si trovano in situazioni di fragilità relazionale, sociale e culturale. Questi interventi andranno così a sommarsi a quelli previsti per le persone in condizioni di fragilità

economica. Occorrerà pianificare e progettare per offrire aiuto e supporto a quei cittadini che si trovano in una sfera grigia, a rischio di marginalità, e che per questo troppo spesso non possono accedere ai servizi o da questi non vengono intercettati. Sarà fondamentale pertanto lavorare per implementare il lavoro di comunità per famiglie, anziani soli, nuclei monofamiliari, adolescenti a rischio devianza o abbandono scolastico ecc…

Questo lavoro di regia dovrà poter portare alla nascita del Tavolo delle Fragilità, come tavolo interistituzionale che potrà vedere il coinvolgimento della Curia e di altre realtà istituzionale e associative del territorio.

In questo contesto sarà coinvolto quale parte attiva anche l'Ufficio Reti, che potenzierà la collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e le realtà territoriali, attraverso una modalità di collaborazione strutturata e congiunta con l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità. L'azione proseguirà inoltre con l'ampliamento della "Rete della Solidarietà" anche ad altre realtà del territorio, implementando i percorsi avviati dal Servizio Sociale Territoriale.
A tale scopo, risulterà inoltre indispensabile e strategico attivare una forte connessione tra interventi di promozione della salute dell'Area Benessere di Comunità e gli interventi di cura della comunità attivati dal Quartiere.
Infine nell'anno 2022 proseguirà e verrà implementata, attraverso l'ufficio Reti di Quartiere, soggetto attivo di supporto per tutte le progettualità finalizzate allo sviluppo delle risposte di prossimità, l'attività mirata a promuovere il benessere sociale, il senso di appartenenza alla comunità, il senso civico e la cittadinanza attiva per la cura dei beni comuni.

- Pertanto il Quartiere, anche in raccordo con l'Area Welfare, svilupperà sinergie con il fine di dare spinta al progetto Portierato di Comunità, come previsto dal Piano di Zona del Quartiere e affidato a Piazza Grande Soc. Coop.

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

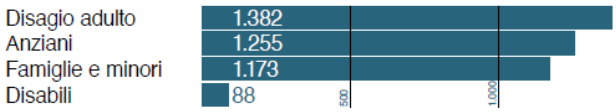
Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

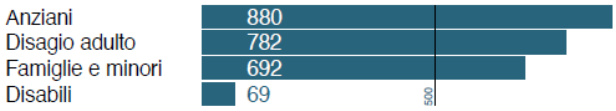
Il Quartiere Porto-Saragozza per il 2020 ha l'obiettivo di:
•garantire una maggiore equità, omogeneità e universalità nell'accesso ai servizi;
•favorire lo sviluppo del lavoro di comunità, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata, dando risposte ai bisogni, nuovi ed emergenti;
•provvedere alla costruzione di interventi di comunità sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico;
•sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili;
•favorire interventi di socializzazione, prevenzione della fragilità e promozione della salute in raccordo con le Case di Quartiere, associazioni di volontariato, associazioni sportive, parrocchie a favore di famiglie, adulti ed anziani a rischio esclusione e marginalità;
•sviluppare progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità realizzati con la regia del Quartiere (es: Laboratori di Quartiere, Community lab, ecc.);

•attivare azioni in grado di raggiungere anche fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi.

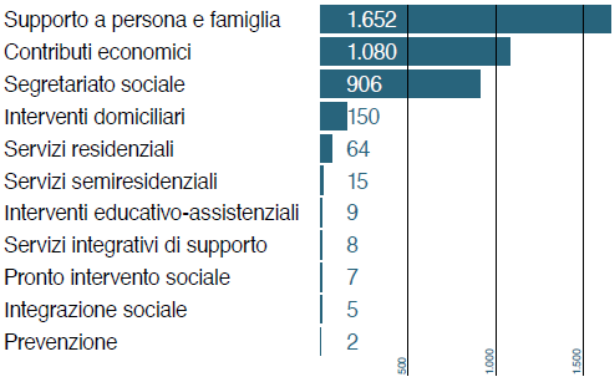
Contatti allo sportello sociale
3.898



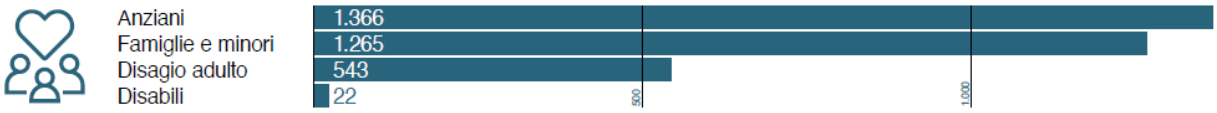
Utenti dei contatti allo sportello sociale **2.423**



Contatti per tipologia di intervento



Utenti presi in carico con interventi autorizzati dal servizio sociale territoriale unico **3.196** 16,6% BO



Titolari alloggi pubblici
1.335 12,9% BO (dati a luglio 2021)

Case di quartiere
5

Della Pace, Saffi, 2 agosto 1980, G. Costa, Tolmino

2.3.1 Laboratori di Quartiere

Portierato di Comunità

All'inizio del 2018 l'amministrazione ha dato avvio ad un processo di programmazione istituzionale che ha portato all'approvazione del Piano di Zona, attraverso il quale sono state definite le scelte strategiche, gli interventi e le progettualità per i prossimi anni nell'ambito delle politiche sociali e sociosanitarie, in coerenza con gli indirizzi tracciati dal Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019.
Il Piano è il frutto di un articolato processo di confronto e partecipazione che ha visto coinvolti più livelli: da quello politico, rappresentato dal Comitato di distretto; al livello tecnico, con la partecipazione di tecnici ed esperti dei servizi; alla società civile, con l'attivazione di Laboratori di Quartiere di programmazione sociale partecipata nei sei Quartieri cittadini.
Pertanto per giungere alla definizione di un piano di azioni e interventi quanto più possibile condiviso tra le Istituzioni e chi opera sul territorio nell'ambito dell'inclusione sociale e della solidarietà, nel quartiere Porto-Saragozza si è dato successivo avvio ad un percorso partecipato di quattro incontri, assieme al Servizio Sociale Territoriale, che si è concluso a fine 2018 e che ha portato all'emersione di alcune esigenze e proposte relativamente alla zona bersaglio del quartiere, racchiusa tra **via Casarini, via Malvasia, via Zanardi, via Tanari e viale Silvani**, con lo scopo di prevenire e contrastare gli effetti generati dalla povertà e dall'impoverimento di tipo relazionale (isolamento e mancanza di reti di conoscenti o vicinato) di persone sole e fragili che non si rivolgono alla rete dei servizi sociali e sanitari, rafforzando i legami sociali, le opportunità di socializzazione, valorizzandone le capacità, potenzialità ed i percorsi di autonomia.
La principale proposta progettuale emersa al termine della coprogettazione è stata quella del "**Portierato di Comunità",** quale iniziativa per valorizzare il senso di appartenenza alla comunità e favorire il benessere sociale, nella zona bersaglio.
L'obiettivo della proposta vuole essere quello di realizzare un nuovo punto di riferimento per la rete sociale e dei residenti della zona bersaglio, in un'ottica di supporto sussidiario per la comunità e per le persone sole o a rischio povertà economica e relazionale, tramite l'individuazione di uno spazio dove realizzare il PORTIERATO DI COMUNITA', e di iniziative a sostegno delle relazioni sociali, quale spazio a sostegno delle esigenze dei residenti della zona bersaglio, nonché del quadrilatero ACER di via dello Scalo e Malvasia.
Pertanto il quartiere ha intrapreso nel 2019 un'analisi di fattibilità della proposta al fine di poter arrivare alla definizione di un capitolato speciale, nell'ambito dell'Asse 3 Servizi per l'inclusione (OT9) Azione 3.3.1: "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate".
A oggi, fine 2021, l'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità ha proceduto con un affidamento di servizio che vede come affidataria Piazza Grande Soc Coop.
Tale servizio sussidiario avrà sede in via non esclusiva e temporanea all'interno del locale di via dello Scalo 26/A, in assegnazione da ACER al Comune. La messa a disposizione di uno spazio idoneo e accessibile, consentirà l'avvio e la realizzazione del progetto, che ha l'obiettivo di creare un essenziale presidio per un'area che, anche a seguito della situazione pandemica, è divenuta fortemente degradata e dove le situazioni di fragilità sono aumentate.
Tale servizio dovrà lavorare e offrire un valido supporto al quartiere nel lavoro di comunità e nel contrasto alle fragilità relazionali, economi, sociali e culturali della Zona bersaglio e in particolare del comparto Acer di via dello Scalo, anche in un ottica di contrasto al degrado.

Inoltre anche nel 2021, all'interno della zona bersaglio del quartiere, sono proseguite le attività di Laboratorio Scalo da parte di Piazza Grande, con azioni volte a rigenerare i rapporti di vicinato in un'ottica di mutualismo. Le attività di laboratorio Scalo prevederanno inoltre la prosecuzione del progetto che ha consentito di realizzare una ciclo officina, grazie ad un nuovo patto di collaborazione, che offrirà ai residenti del comparto Acer di via dello Scalo la possibilità di apprendere gratuitamente le tecniche di riparazione delle bici, in un'ottica intergenerazionale e di scambio di conoscenze pratiche. Infine proseguiranno, in presenza o a distanza, le attività emerse dal percorso sul Piano di Zona e in parte fatte proprie dall'associazione Piazza Grande, come ad esempio le attività connesse all'attrezzoteca o al book crossing.

L'ufficio Reti del quartiere sarà impegnato inoltre nella prosecuzione ed implementazione del laboratorio connesso alla Rete per la Solidarietà, come illustrato al punto 2.2.5 lettera ii).

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità

Anche nel 2022 il Quartiere Porto-Saragozza intende destinare risorse afferenti a contributi L.F.A, attraverso un bando pubblico, per un importo complessivo di euro 9.500,00, per sostenere attività culturali di intrattenimento della popolazione residente durante il periodo estivo, per la valorizzazione di luoghi del Quartiere e delle Case di Quartiere al fine di incentivare relazioni e rapporti con i cittadini e occasioni di attività collettive, in sicurezza e compatibilmente con l'andamento epidemiologico e con la normativa vigente in materia di contrasto al Covid-19.
Il Quartiere Porto-Saragozza continuerà a sostenere la rassegna "Estiamo insieme", iniziativa promossa dal Quartiere prevalentemente durante il periodo estivo che prevede la realizzazione di attività di tipo teatrale a basso impatto acustico in luoghi particolarmente significativi del territorio (negli anni passati Giardino Lorusso, Ex Velodromo, Parco Villa Spada).
L'ammontare dei contributi concessi ai progetti non potrà essere superiore all'80% delle spese totali sostenute per la realizzazione degli stessi.

Con riferimento alla "**Promozione della cura della comunità e del territorio" nel 2022 il Quartiere intende destinare risorse per un importo complessivo di euro 49.100,00 per sostenere**, attraverso bandi pubblici, progettualità afferenti a vari ambiti tematici come di seguito indicati, definendo che **l'ammontare del contributo concesso ai progetti non potrà essere superiore all'80% delle spese totali sostenute per la realizzazione degli stessi:**

a) **primo ambito "Contrasto alla dispersione/abbandono scolastico e per la promozione di percorsi atti a supportare le complesse dinamiche dell'età adolescenziale e corretti stili di vita." -** L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dal Quartiere per il presente ambito è pari a **euro 16.100,00 da assegnare come segue:**

a1) **euro 12.200,00 tramite avviso pubblico**, con un importo massimo erogabile per progetto pari a euro 3.000,00.;

a2) **massimo euro 2.700,00 con assegnazione diretta** all'Istituto Comprensivo 8 per la prosecuzione del progetto "Così lontani così vicini", relativo all'anno scolastico 2021/2022, a seguito di esito positivo delle attività finanziate e realizzate entro dicembre 2021.

b) secondo ambito "Lavoro e cura della comunità e del territorio: promozione di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, incentivazione di occasioni di attività collettive, culturali e sportive, anche legate al Tavolo della lettura del Quartiere" - L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dal Quartiere per il presente ambito è pari a **euro 16.000,00 da assegnare tramite avviso pubblico** con un importo massimo erogabile per progetto pari a euro 4.000,00

c) terzo ambito "raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare all'iniziativa Volo Anch'io 2022" L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dal Quartiere per il presente ambito è pari a **euro 4.000,00 da assegnare all'associazione capofila,** individuata durante un incontro di coprogettazione con le associazioni partecipanti all'avviso, **per l'organizzazione/coordinamento di tutte le attività che verranno realizzate volte alla valorizzazione e promozione delle attività delle associazioni presenti sul territorio;**

d) quarto ambito "Promozione del benessere sociale e contrasto all'esclusione, alla fragilità sociale, alla disabilità, al digital divide" - L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dal Quartiere per il presente ambito è pari a **euro 9.000,00 da assegnare tramite avviso pubblico,** con un importo massimo erogabile a progetto pari a euro 3.000,00;

e) quinto ambito "Sensibilizzazione ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e alla educazione alla mobilità sostenibile" - L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dal Quartiere per il presente ambito è pari a **euro 4.000,00 da assegnare tramite avviso pubblico**

2.3.3 Le case di Quartiere

A partire dal 2019 ha formalmente preso avvio il percorso di riprogettazione dei centri sociali anziani con lo scopo di trasformarli nel nuovo modello delle Case di Quartiere mettendo a frutto la loro tradizione civica per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini, nel segno del welfare di comunità.
E' stato quindi pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione per la gestione delle "case di quartiere" mediante la presentazione di proposte integrative, per i centri sociali G. Costa, Tolmino e Saffi, per i quali in esito alla mappatura di cui all'allegato A della deliberazione di giunta DG/2019/89 P.G. N. 223432/2019 è stato previsto un percorso di "Continuità" con le precedenti esperienze dei centri sociali anziani autogestiti.
Il processo, che ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza pandemica, si è concluso e sono state sottoscritte le nuove convenzioni per le prime tre case di Quartiere citate.
Per il prossimo triennio il quartiere sarà impegnato in un ruolo di supporto affinché le Case di Quartiere diventino:
- **spazi collaborativi**, aperti ed accessibili, in grado di facilitare l'incontro tra i cittadini, e in cui sperimentare un fare collaborativo anche sul piano delle forme di gestione, a disposizione quindi di più realtà e con le istituzioni garanti del principio della "porta aperta";
- **spazi aperti**, flessibili, in grado di facilitare il mix sociale nella zona di riferimento e dovranno essere percepiti come presidi sociali e come "ponte" tra generazioni, culture ed esigenze e dovranno quindi rispondere ad un bisogno di incontro e di socializzazione, per contrastare le nuove forme di solitudine, per far incontrare diverse persone del quartiere e per attivare reti di prossimità anche informali;
- **un punto di riferimento** per la popolazione anziana in termini di servizi e di occasioni di contrasto della povertà relazionale, promuovendone la socialità, le attività ricreative e culturali, la prevenzione sanitaria e integrando i suddetti servizi in una prospettiva intergenerazionale, con attività e interventi rivolti sia alle persone sole (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) che ai giovani e agli adolescenti.
Il Quartiere sarà impegnato nel supporto alla coprogettazione della carta dei valori delle Case di Quartiere e nel processo di costituzione dell'Assemblea Civica per consentire una maggiore partecipazione attiva dei cittadini alla vita ed alla programmazione delle attività, nonché al bilancio sociale delle stesse Case.

Con riferimento ai centri Sociali La Pace e 2 Agosto, le cui convenzioni scadono il 31/12/2021 sarà previsto il relativo avviso per la trasformazione in Case di Quartiere. Anche per questi due centri la deliberazione di giunta DG/2019/89 P.G. N. 223432/2019 ha previsto un percorso di "Continuità" con le precedenti esperienze dei centri sociali anziani autogestiti.

Le Case di Quartiere dovranno massimizzare le risorse, intese come progettualità, già avviate al loro interno, per le quali si riesca ad avere continuità di azione, ed avere una gestione in grado di garantire sostenibilità economica.
Infine le Case di Quartiere dovranno massimizzare il proprio ruolo di riferimento per i residenti della zona dove è l'immobile e favorire la partecipazione attraverso la massima diffusione delle attività che si svolgeranno nella Casa di quartiere stessa.

Infine, nell'ottica del ruolo svolto dalle Case di Quartiere, va ricordato che negli anni passati il Quartiere Porto-Saragozza ha ritenuto di dare il proprio sostegno, tramite la concessione del proprio patrocinio, ad iniziative a forte valenza sociale e culturale, organizzate dei propri centri, ora Case di Quartiere. E' stato inoltre possibile avviare coprogettazioni per patti di collaborazione, quali:

PANCHINE ROSSE - Il Proponente, in sinergia con l'Associazione SOS Donna, ha dipinto di rosso 4 panchine, presenti all'interno del giardino Pierfrancesco Lorusso, come monito contro la violenza sulle donne e contro

il femminicidio. Inoltre l'iniziativa prevederà alcuni incontri, in collaborazione con le volontarie dell'Associazione SOS Donna, presso la Casa di Quartiere Saffi, per rispondere ai bisogni d'informazioni. *Centro Socio Ricreativo A.Saffi .*

APIPISTA - Il progetto mira a valorizzare l'ambiente e gli spazi urbani con particolare riguardo alla sostenibilità, l'accessibilità e la fruizione collettiva.
Nello specifico verrà realizzato un percorso di sensibilizzazione e di partecipazione attiva, di corridoi verdi biologici e bordure fiorite, aiuole piene di varietà e quale attrattiva per gli insetti impollinatori, utili allo sviluppo della biodiversità in ambiente urbano. - ***Associazione Centro Sociale 2 agosto 1980 APS.***

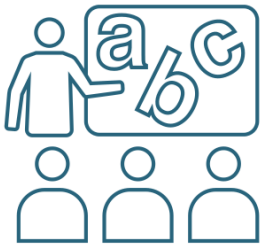
Altre proposte sono in fase di coprogettazione.

Pertanto, anche in quest'ottica dovrà continuare ad essere agito il ruolo delle Case di Quartiere per il prossimo triennio, con un importante contributo da parte del quartiere.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico: Scuola **-** qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.
Un futuro per adolescenti e giovani.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
- garantire a ogni bambino e bambina l'accesso a opportunità educative qualificate fin dalla primissima infanzia e sostenere le famiglie nel rispetto della loro libertà di scelta;
- realizzare azioni tese a superare le disparità e garantire ai cittadini più giovani la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione, avendo particolare attenzione per i bambini e i ragazzi più vulnerabili, quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali, quelli con difficoltà linguistiche nel caso di studenti di altre nazionalità e con ogni altro tipo di difficoltà anche socio economica, in una logica pienamente inclusiva e di promozione del benessere;
- riconoscere e coinvolgere le risorse del territorio per qualificare l'offerta formativa e le opportunità educative-aggregative extrascolastiche, promuovendo lo sviluppo di progetti che favoriscano la diffusione del modello di "scuole aperte" e coinvolgendo le famiglie e il territorio in una logica di co-progettazione anche attraverso lo strumento dei Patti di collaborazione;
- favorire azioni di contrasto alla dispersione scolastica e al bullismo, anche nella sua più recente declinazione di cyberbullismo;
- implementare azioni rivolte all'orientamento scolastico, all'innovazione di percorsi formativi e di avviamento lavorativo, all'utilizzo consapevole dei social network, alla partecipazione a comunità creative, al coinvolgimento nelle azioni di cittadinanza attiva;
- integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio;
- coltivare capacità di ascolto e di sguardo verso i nuovi disagi favoriti, in particolare nei più giovani, dal lungo periodo di emergenza sanitaria che stiamo attraversando, al fine di attivare, in collaborazione con le altre risorse del territorio, progetti innovativi e flessibili a supporto delle capacità e delle risorse degli adolescenti.



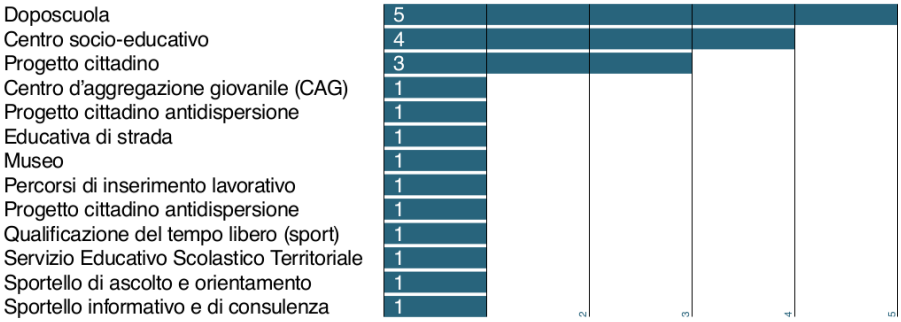
Bambini iscritti ai servizi educativi primari

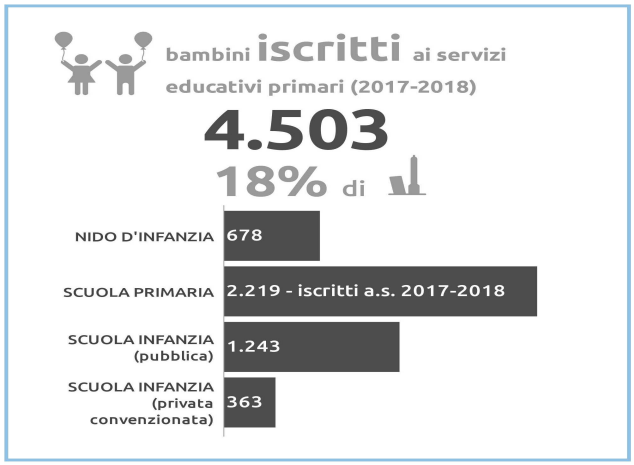
4.446

17,49% BO

Scuole e servizi educativi 85

Servizi extra-scolastici 21 14,89% BO





Indirizzi

SCUOLA – QUALIFICAZIONE E SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'anno scolastico 2021-2022 si conferma la flessione rispetto al trend di aumento delle nascite avvenute nel quartiere negli anni precedenti. Non si individuano per l'anno scolastico 2022-23 particolari criticità rispetto alle iscrizioni ai vari gradi scolastici, fatta eccezione, come già previsto, per un esubero di utenti potenziali (nati nel 2011) relativamente alla scuola secondaria di primo grado, pari a circa 100 unità, che verrà affrontato sfruttando i locali di via Capramozza ove verranno ospitate tre classi prime già formate in base allo "stradario Carracci", che non è mai stato dismesso, in previsione del trasferimento probabilmente da settembre 2023 nel nuovo plesso Carracci del quale si sta avviando la costruzione. Nella zona Porto viene confermato l'investimento relativo a un polo scolastico presso i Prati di Caprara.

E' confermata anche la prossima costruzione del polo per l'infanzia 0-6 Marzabotto, nella stessa area ove era ubicata l'omonima scuola dell'infanzia. Tale polo affiancherà l'attuale polo 0-6 composto dai nidi Cavina e Bruco Rosa e dalle scuole dell'infanzia Dall'Olio e Dozza che, avviato in forma sperimentale nell'a.s. 2020-21, è ormai una realtà consolidata.

I servizi educativi e scolastici risentono tuttora della situazione di emergenza sanitaria che coinvolge il nostro paese: relativamente alla scuola dell'infanzia nello specifico, il numero delle domande di iscrizione pervenute è in continuità con quello degli anni precedenti ma risulta una maggiore disponibilità di posti non occupati anche a causa di rinunce, dovute al timore del contagio e anche alla difficoltà, per i bambini di altre nazionalità che si sono recati temporaneamente all'Estero con le famiglie, di rientrare in Italia a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

In merito invece ai gradi scolastici successivi, essendo state sostanzialmente confermate anche per l'a.s. 2021-22 le misure relative alla prevenzione del contagio da Covid-19, si è potuta mantenere la complessa organizzazione definita l'anno precedente per i servizi integrativi forniti dal quartiere alle scuole primarie, salvo alcuni ulteriori potenziamenti ove necessario. Pertanto, l'avvio dei servizi è stato in linea con l'apertura delle scuole, senza ritardi e secondo i medesimi protocolli organizzativi definiti l'anno precedente. Lo stesso vale per il servizio di trasporto scolastico per le scuola Casaglia e Longhena; al fine di rispettare le capienze previste dai decreti di legge sul trasporto scolastico si è reso necessario già dall'anno scorso alleggerire i mezzi del 20% della capienza e si è ritenuto di mantenere il potenziamento del servizio, passato da 8 a 11 scuolabus, attribuendo a ogni bambino un posto numerato, collocando vicini i bambini delle stesse classi o fratelli fra loro e mantenendo misure di prevenzione quali la misura della temperatura in salita sui mezzi.

A causa di tale organizzazione e delle ulteriori ottimizzazioni rispetto all'anno precedente, l'impegno economico relativo ai servizi integrativi per le scuole primarie ha subìto un ulteriore aumento di costi dovuti al maggior numero di educatori e collaboratori, alle incrementate necessità di igienizzazione dei locali e al numero di mezzi di trasporto e si prevede che queste misure verranno mantenute, incidendo anche sul bilancio degli anni a venire.

Circa il supporto educativo fornito dal quartiere agli alunni con disabilità, nel 2021 si registra un incremento di 32 alunni seguiti, per un totale di circa 330 alunni suddivisi su scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado.

Come positivamente sperimentato nel 2020, tale supporto viene mantenuto anche durante l'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza attraverso interventi a distanza che integrano la didattica a distanza della scuola, nonché interventi domiciliari, attivati per i casi più gravi che non possono avvalersi della didattica a distanza e che vedono l'educatore recarsi a casa dell'alunno con le dovute precauzioni, per interventi estremamente apprezzati dalle famiglie perché tengono l'alunno in contatto con le stimolazioni provenienti dalla scuola.

L'offerta dei centri estivi si è mantenuta elevata, grazie alla disponibilità di associazioni che hanno messo a disposizione sedi proprie.

2.4.1 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti

Nel quartiere incidono 4 Istituti Comprensivi e 5 scuole secondarie di secondo grado, fra licei e istituti professionali; il SEST (servizio educativo scolastico territoriale), grazie a un protocollo cittadino d'intesa in materia di prevenzione del disagio minorile, di contrasto alla dispersione/evasione scolastica e di rilevazione di situazioni di rischio o pregiudizio riceve le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio scolastico, attivando interventi sia di carattere individuale sia tesi a inserire il ragazzo/a in difficoltà in attività che lo sostengano negli apprendimenti e ne favoriscano la socializzazione con i coetanei, quali i gruppi compiti, i gruppi socioeducativi o progetti che possano rispondere ai suoi interessi. Circa le segnalazioni di dispersione scolastica per mancata frequenza, l'intervento del SEST si realizza su più fronti, incontrando i genitori anche con mediatori, sensibilizzando le scuole a predisporre piani individualizzati che possano utilizzare anche la didattica a distanza, interessando anche il servizio sociale per i casi più complessi.

L'anno 2021 ha visto un ulteriore potenziamento dei servizi socioeducativi, rivolti alle fasce d'età 6-14 anni e 15-18 anni e dei servizi di aiuto compiti, con un significativo incremento di ore a disposizione.
Nell'anno 2021 il servizio educativo ha avuto in carico 260 bambini e adolescenti (circa una novantina in meno rispetto all'anno precedente) per i quali sono stati attivati interventi di supporto alla frequenza scolastica, di aiuto ai compiti, di inserimento in servizi pomeridiani o attività sportive, di monitoraggio individuale e di consulenza alla genitorialità. Una parte di questi interventi è avvenuta in collaborazione col Servizio Sociale, quando i giovani provenivano da nuclei seguiti dal S.S. Il calo rispetto all'anno precedente può essere spiegato tramite diverse cause, ne elenchiamo alcune: le segnalazioni ancora in corso da parte delle scuole; l'insorgenza, anche a causa dell'isolamento e delle restrizioni dovute alla pandemia, di fenomeni di disagio (ansia, ritiro) meno facilmente riconoscibili rispetto ad altre espressioni di disagio più note; l'incidenza dell'attività di prevenzione svolta capillarmente dagli educatori del SEST in stretta collaborazione con le scuole e con le famiglie.
E' stata implementata un'ulteriore attività a contrasto della dispersione scolastica che prevede interventi individualizzati rivolti a ragazzini a rischio dispersione, quali l'accompagnamento casa-scuola e eventuali ulteriori affiancamenti da parte di un educatore a sostegno della motivazione.
Resta significativa la collaborazione con alcune associazioni del territorio con le quali, anche attraverso i bandi e i patti di collaborazione, si è avviata da tempo una consolidata sinergia di azioni di supporto per il successo scolastico dei ragazzi e per favorire il loro benessere in senso lato.

E' stato realizzato il progetto PON MIA Musei inclusivi e aperti, che, in coprogettazione con il SEST, ha previsto attività e laboratori rivolti a bambini e ragazzi ma anche ai loro genitori, come per esempio il laboratorio "Conversazioni sull'arte" rivolto a donne di diverse nazionalità e teso a favorire la socializzazione e le competenze linguistiche.
Il progetto, che si è realizzato all'occorrenza anche tramite modalità a distanza ove necessario a causa della emergenza pandemica, prevede diverse proposte rivolte a un'utenza diversificata e si propone di promuovere l'offerta culturale presente sul territorio, la valorizzazione dei luoghi dell'arte – peraltro tanto sacrificati in tempo di pandemia -, di favorire il benessere nei percorsi di crescita offrendo opportunità anche ai soggetti più fragili e meno avvantaggiati sul piano culturale, secondo l'obiettivo di appianare le disparità di opportunità. Sono già in essere nuove coprogettazioni per ulteriori attività da svolgersi nel 2022, anche in collaborazione con SEST di altri Quartieri.
Anche il progetto PON di Educativa di Strada, le cui finalità sono citate a pag. 9, avviato nel 2020 insieme al quartiere S. Stefano, è proseguito nel 2021 e continuerà nel 2022. Il progetto si svolge per le vie e i parchi del quartiere, con particolare attenzione alle vie del Centro e al comparto costituito dalle case Acer in zona Malvasia-Pier Crescenzi-via dello Scalo. A una prima fase di osservazione dei gruppi informali di adolescenti e giovani sul territorio, è seguita una fase di aggancio e coinvolgimento dei ragazzi in diverse attività: basandosi sugli interessi mostrati dai ragazzi, sono state realizzate uscite estive, giochi di ruolo, un laboratorio di skate presso il Quadrilatero in collaborazione con il TPO. Sono attivi laboratori di *parkour* e danza moderna e tra le attività in fase di progettazione, oltre a un gruppo di basket presso il campetto del giardino Fava, vi è un progetto, già in parte sperimentato, che vede i ragazzi residenti nel Quadrilatero mappare in un ambiente digitale il territorio nel quale vivono per rimodellarlo e reinventarlo, così da sentirsi coinvolti in prima persona nella riqualificazione del proprio contesto di vita.

Tra i tanti progetti attivati anche tramite bandi citiamo l'innovativo laboratorio di Gaming, che si tiene nei locali del SEST in via Pietralata 60: un laboratorio in cui sperimentare il gioco in tutte le sue forme: Playstation, PC, giochi di ruolo, giochi da tavolo. La finalità, oltre a quella di creare un contesto di divertimento e socializzazione, è quella di incontrare i ragazzi soprattutto appassionati di videogiochi assecondando sì la loro passione ma favorendo il gioco in compagnia anziché al chiuso delle pareti di casa e sostenendoli nel sapersi imporre delle pause.
E' inoltre in fase di avvio un progetto di cittadinanza attiva in collaborazione con la scuola primaria Manzolini, che prevede uscite nel territorio dedicate a esplorare i diritti dei bambini e delle bambine individuando per ognuno i luoghi del quartiere che li promuovono.

Dall'esperienza maturata in questi anni nell'ambito del patto per la lettura promosso dal Quartiere è nato LIBeROLAB, uno spazio rinnovato dedicato alla lettura, alla condivisione, allo scambio e alle esperienze formative. Questo progetto tutto nuovo si trova in via Pietralata 60, nei locali storicamente adibiti a centro per la lettura Bollini Speroni.
LIBeROLAB si propone come uno spazio stabile di BookCrossing, prestito interbibliotecario, consigli di lettura, laboratori, gruppi di lettura, incontri tematici organizzati nell'ambito del Patto per la lettura, foto e video amatoriali di laboratori educativi e creativi per tutte le età. Un luogo in cui passare, prendere o lasciare libri, essere aggiornati sulle attività del Quartiere e proporre contenuti e suggerimenti su libri, musica, mostre, attività.
A causa della pandemia in corso si procederà in modo graduale e per ora i gruppi di lettura al chiuso avvengono in continuità con gli anni scorsi accogliendo un ristretto numero di giovani dell'associazione CEPS, uno dei quali gestisce quotidianamente il BookCrossing. Sono però tante le attività che nel tempo LIBeROLAB potrà ospitare.
Le proposte e gli aggiornamenti legati al patto di lettura sono raccolte nella sezione "Giovani" nel sito web del quartiere, che ospita anche una rubrica mensile di consigli di lettura da 0 a 100 anni.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civici. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
promuovere la cittadinanza attiva attraverso Patti di Collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.

Libere forme associative
308
Sedi operative nel quartiere
25,4% del totale (1.213)

Patti di collaborazione
23
8,7% su 265 totali (BO)

Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP)

Sedi **3**
piazza Maggiore
via XXI Aprile
via dello Scalo

Totale accessi
44.913
40,1% del totale BO (111.999)

Servizi anagrafici erogati
30.460
Totale dei documenti anagrafici emessi dai 10 URP di Bologna (78.608)

Tempo medio di attesa allo sportello
8,03 minuti

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale, con l'impegno dei quartieri, assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.
Nello specifico il Quartiere Porto-Saragozza sostiene ed incentiva progetti partecipati e la sottoscrizione di patti di collaborazione con cittadini e realtà del territorio, con lo scopo di favorire la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo.
Il Quartiere, attraverso il proprio Ufficio Reti, mira inoltre a favorire interventi ed azioni in maniera integrata ed armonica con le proprie strategie ed indirizzi, con il fine di garantire il presidio del territorio, il mantenimento e il rafforzamento di tessuti sociali e delle reti di comunità, con lo scopo di garantire la coesione sociale ed il senso civico.
Inoltre il Quartiere supporta le attività proposte dalla cittadinanza e dal Comitato No-Tag Saragozza volte a contrastare il vandalismo grafico, quale concreto supporto alla tutela dei portici quali patrimonio Unesco.

Infine va ricordato il fondamentale ruolo svolto dalle risorse rese disponibili al quartiere tramite il nuovo percorso sperimentale del Bilancio Partecipativo azioni, che ha consentito uno stanziamento di risorse per il 2021 e 2022 pari a 150.000,00€ per finanziare Patti di Collaborazione, Avvisi, Bandi, Acquisti di Beni e Servizi, nell'ambito delle tre priorità più votate dai cittadini, come di seguito riportato:

1. AMBIENTE E SPAZI URBANI
Valorizzare l'ambiente e gli spazi urbani con particolare riguardo alla sostenibilità, all'accessibilità e alla fruizione collettiva – nel 2021, per questo ambito, con particolare riferimento ai patti di collaborazione sono stati impegnati o sono in fase di impegno fondi per un totale di € **28.769,87 (il valore include anche la fornitura diretta di beni)**
2. EDUCAZIONE E SPORT
Promuovere e sviluppare l'educazione e l'attività sportiva al fine di creare un'aggregazione in grado di trasmettere valori civici, incentivare benessere psico-fisico e scoperta del territorio – nel 2021, per questo ambito, con particolare riferimento ai patti di collaborazione sono stati impegnati o sono in fase di impegno fondi per un totale di € **14.360 (il valore include anche la fornitura diretta di beni).**

3. AGGREGAZIONE SOCIALE E PRESIDIO DEL TERRITORIO
Valorizzare contesti di aggregazione sociale e relazionale per promuovere il presidio attivo del territorio, tramite iniziative che incidano sul benessere di comunità – nel 2021, per questo ambito, con particolare riferimento ai patti di collaborazione sono stati impegnati o sono in fase di impegno fondi per un totale di € **9.200**

Pertanto nel 2021 sono stati sottoscritti 27 patti e sono attualmente in corso 10 nuove co-progettazioni per altri 10 patti di collaborazione, tutti inerenti ai sopracitati ambiti.

Di questi 27 patti 6 non hanno previsto l'erogazione di contributi, in quanto non richiesti; inoltre dei 27 patti totali per 5 patti è stata prevista la fornitura diretta di beni strumentali alla realizzazione dei progetti.

PATTI DI COLLABORAZIONE IN FASE DI AVVIO:

Gli orti comunali Saragozza 142: risorsa per la comunità ed il territorio- orti un grande strumento di relazione sia con la natura sia tra le persone. Scopo della proposta è consentire l'apertura dell'area orti alla cittadinanza, in sicurezza (compatibilmente con l'evolversi della situazione pandemica), in momenti e con modalità concordati con il quartiere, con iniziative conviviali o/e esperienziali, di confronto, informazione, formazione sui temi ambientali. Si intende inoltre promuovere ed accogliere le richieste di collaborazione con le scuole, in particolare per studenti in difficoltà, che necessitano di un'area dedicata (un lotto riservato). Si propongono anche interventi di rigenerazione delle dotazioni dell'area ortiva di Via Saragozza 142 a Bologna e la creazione di un'area funzionale alle attività proposte, tramite la realizzazione di un capanno che, oltre ad essere funzionale al ricovero di attrezzature, possa essere utilizzato per attività che favoriscano la socialità e l'apertura degli orti a cittadini, scuole e turisti. - *Associazione Centro Sociale 2 agosto 1980 APS.*

Apipista, coltiviamo api per una città più sana, bella e profumata. Il progetto mira a valorizzare l'ambiente e gli spazi urbani con particolare riguardo alla sostenibilità, l'accessibilità e la fruizione collettiva. Nello specifico verrà realizzato un percorso di sensibilizzazione e di partecipazione attiva, di corridoi verdi biologici e bordure fiorite, aiuole piene di varietà e quale attrattiva per gli insetti impollinatori, utili allo sviluppo della biodiversità in ambiente urbano. - *Associazione Centro Sociale 2 agosto 1980 APS.*

Sgam_BO 2.0: progetto multiquartiere (Q.ri Porto-Saragozza e Santo Stefano) di riqualificazione di 2 aree sgambatura site nel Comune di Bologna, una collocata tra via delle Tofane e via Sacco e Vanzetti e l' altra all'interno del parco Lunetta Gamberini. In particolare il progetto mira a realizzare un percorso di educazione cinofila puntando alla riqualificazione dell'area sgambatura cani di via delle Tofane e dell'area sgambatura cani nel parco Lunetta Gamberini. Obiettivi specifici del progetto sono la valorizzazione, il rispetto e la cura dei beni comuni, la valorizzazione della pacifica convivenza e dell'impegno civile, l'inclusione delle fasce fragili, la promozione di incontri tra cani e bambini per insegnare a grandi e piccoli il corretto modo di approcciarsi ai cani. *Gruppo informale di cittadini educatori cinofili qualificati.*

Sportello Digitale per il Cittadino- superiamo insieme il divario digitale: La collaborazione persegue l'obiettivo di fornire assistenza ai cittadini più fragili (anziani, persone con disabilità, ecc.) nell'utilizzo degli strumenti digitali per favorire un uso sempre più evoluto e consapevole delle tecnologie da parte dei cittadini e il contrasto al digital divide. Nello specifico la proposta riguarda la prosecuzione delle attività dello Sportello digitale per il cittadino presso la sede di A.I.A.S a Bologna in Piazza della Pace 4/a per supportare, in maniera mirata e continuativa, persone in stato di fragilità nell'utilizzo e iscrizione allo SPID, al fascicolo sanitario elettronico, utilizzo della posta elettronica e utilizzo del PC. *Associazione A.I.A.S. Onlus*

Tavolo per una costruzione di una Rete Digitale Territoriale Inclusiva - La rete digitale a supporto dei fragili - La proposta intende consentire lo sviluppo di un tavolo con lo scopo di introdurre nella realtà locale, azioni inclusive e coordinate che permettano di realizzare una rete di prossimità sinergica tra i diversi soggetti che offrono servizi atti a ridurre il divario digitale e garantire l'accesso ai servizi on line, di conseguenza, garantire l'esercizio del diritto di cittadinanza da parte degli utenti che si rivolgeranno ai luoghi di prossimità presenti nel quartiere.
La creazione di una rete coordinata e la spinta a lavorare in sinergia tra enti pubblici e soggetti del terzo settore ha l'obiettivo di porre le basi per lo sviluppo di **una cultura e educazione digitale, una mappatura delle risorse presenti sul territorio, un coinvolgimento degli stakeholder e la creazione di una rete di prossimità per offrire, all'interno delle Case di Quartiere,** un supporto dei cittadini attraverso progetti digitali inclusivi rivolti a diverse fasce di popolazione. *Centro Antartide SPI-CGIL, Associazione il Portico, 5 Case di quartiere, Associazione Olitango, Chiesa Santa Maria della Carità, Associazione Nuovamente e Associazione AIAS*

PATTI DI COLLABORAZIONE AVENTI AD OGGETTO LA CURA DI BENI IMMATERIALI

Patti di Collaborazione in corso/ in via di realizzazione:

Progetto "C.I.A.O. – cultura informazione ausilio orientamento" per persone con difficoltà visive – Sportello di supporto per l'accesso ai servizi - Auser e Unione Ciechi e ipovedenti.

La relazione che cura a San Paolo di Ravone: proposta rivolta a tutta la comunità, con riferimento alle persone più vulnerabili, più fragili e più bisognose, segnalate dai servizi territoriali del Quartiere, dai centri d' ascolto delle parrocchie della zona pastorale, dalla Caritas Diocesana e dalle altre realtà associative del Quartiere, attraverso un mercatino solidale che sarà aperto il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato. Finalità del progetto:
1)rispondere ai bisogni materiali delle persone che sono in difficoltà economica, favorendo la logica del dono e la riduzione dei rifiuti;
2)sensibilizzare la comunità a tematiche ambientali e di spreco per favorire il riuso delle donazioni;
3)creare situazioni che facilitino l'integrazione sociale e culturale anche attraverso attività pratiche che favoriscano momenti di socializzazione;
4)dare supporto alle famiglie in difficoltà e coinvolgere la cittadinanza in attività di cura condivisa;
5)facilitare l'integrazione e l'alfabetizzazione degli assistiti stranieri coinvolti come volontari nelle attività di selezione e di offerta dei vestiti. – *Parrocchia San Paolo di Ravone.*

Progetto punto book crossing via Pietralata 60: L' Associazione proponente intende, attraverso la realizzazione, la cura ed il presidio della nuova postazione di book crossing in via Pietralata 60, offrire alla cittadinanza un punto di incontro, scambio e condivisione della lettura e della cultura, promuovendo, contemporaneamente, l'inclusione di persone con disabilità nella rete sociale territoriale ed il potenziamento della socializzazione e delle autonomie dei soggetti coinvolti nel progetto. - *Associazione CEPS APS ETS.*

Punto di Ascolto: una piccola buchetta della posta adeguatamente chiusa a chiave a tutela della privacy delle persone e di una piccola bacheca in legno così da renderlo facilmente accessibile, per gli abitanti della zona ed infine con lo scopo di raccogliere bisogni, suggerimenti e proposte per il territorio. *Associazione Andromeda .*

Ti regalo il mio tempo 2021: la proposta riguarda la realizzazione del progetto "Ti regalo... il mio tempo", che consiste in un tempo di qualità, donato da insegnanti e volontari adeguatamente formati, che intendono fornire un supporto ludico- pedagogico alle/ ai bambine/ i frequentanti le scuole del Quartiere, sia con l'attività settimanale di sostegno ai compiti, sia con attività laboratoriali, di intrattenimento interattivo e di animazione. - *Associazione Andare a Veglia APS.*

Pellegrino NO WASTE tutela del Parco ed educazione ambientale: il Proponente intende sviluppare interventi di educazione ambientale in sinergia con la rete di via Saragozza (Portici e Colline)quali:
1)attività di plogging nel parco per la pulizia di piccoli rifiuti, con bambini ed adulti;
2)organizzazione di cicli di incontri su tematiche ambientali all'interno dello spazio del parco;
3)incontri formativi, nel periodo autunnale nelle scuole di Quartiere su tematiche ambientali. Associazione Culturale Il Teatro dei Mignoli.

Patti di Collaborazione aventi ad oggetto la cura di beni materiali

Patti di Collaborazione in corso/ in via di realizzazione:

Masso antifascista: intervento per una maggiore valorizzazione dei percorsi di memoria storica e della fruibilità da parte dei cittadini. La proposta si prefigge di valorizzare, attraverso il posizionamento di un

cartello Qr code e la riqualificazione di un masso sul quale è installata una targa a memoria delle vittime del fascismo, ubicato presso il Giardino Perseguitati antifascisti. Essendo il giardino sito in via Gandhi tra i Quartieri Porto Saragozza e Borgo Reno il Patto sarà multi Quartiere a firme congiunte dei due Direttori dei Quartieri coinvolti, con Associazione ANPI Bologna e Anpia.

Interventi di cura e valorizzazione via de' Falegnami, lotta vandalismo grafico e valorizzazione storica della strada durante i T-Days – Commercianti di via de' Falegnami

Interventi di cura integrativa delle aree adiacenti al monumento dedicato ai partigiani in via Marzabotto e nelle zone limitrofe: pulizia e cura del monumento alla Resistenza sito in via Marzabotto e piccoli interventi di manutenzione integrativa del verde nelle aree vicine. Associazione Culturale Parco del Velodromo.

Realizzazione di interventi di cura e manutenzione di alcune aiuole formelle delle vie Montello, Asiago, Montenero e vie limitrofe: riqualificazione delle aree verdi, attraverso piccole piantumazioni di piante e fiori, anche al fine di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi. Sig. ra Guzzi Anna e Gruppo di cittadini.

No Tag interventi di rimozione del vandalismo grafico, nelle zone Costa- Saragozza- Saffi:
la collaborazione è finalizzata alla realizzazione di attività, con il supporto materiale e logistico da parte del Comune, finalizzate alla cura, alla riqualificazione ed al monitoraggio delle aree o superfici interessate da vandalismo grafico individuate dal Comune o in accordo con questo. Gruppo informale di cittadini volontari ;

No Tag De' Marchi: collaborazione finalizzata alla realizzazione di attività, mirate alla cura, alla riqualificazione ed al monitoraggio di aree o superfici interessate da vandalismo grafico, in Via Dè Marchi ed aree limitrofe. - Gruppo informale di cittadini residenti in via Dè Marchi e vie limitrofe, rappresentati da Giulia Zanoli.

Cura dei cinque parchi: Interventi per la cura igienica dei parchi collinari SAN PELLEGRINO, CAVAIONI, MONTE PADERNO, JOLA CA' BANDIERA, PALEOTTO E DEI GIARDINI SANTA TERESA VERZERI con l'aiuto dei volontari utenti di psichiatria che sono in carico in tirocinio inclusivo alle due associazioni proponenti . Patto Multiquartiere TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - E i Quartieri Santo Stefano, Porto-Saragozza e Savena Associazione di promozione sociale "IL VENTAGLIO DI O.R.A.V. e l'Associazione AUSER BOLOGNA"

SuperRavone!Aspettando le Carracci… Progetto di riqualificazione, cura e manutenzione del Giardino Emanuele Petri in via Felice Battaglia: il Proponente, in sinergia con un gruppo informale di cittadini residenti nella zona di via Felice Battaglia intende perseguire la riqualificazione del giardino Emanuele Petri, in particolare dell'area destinata al calcio, per migliorarne la fruibilità e consentirne anche la destinazione ad altre attività sportive come frisbee, ginnastica, yoga, ecc… Grazie al patto di collaborazione si è creato uno spazio sportivo polivalente, a libera fruizione, per la promozione di socialità, salute, educazione ambientale. Proseguono le attività quali eventi culturali e sportivi e svolgimento di tornei gratuiti e inclusivi di Ultimate Frisbee, Calcio, Atletica, Orienteering, Spike Ball, Green Volley, Badminton. Scopo delle iniziative è anche quello di raccogliere fondi, con finalità benefica, da destinarsi totalmente al mantenimento dell'area, anche successivamente alla scadenza del presente patto. Nei prossimi mesi il Proponente provvederà a riseminare porzioni del manto erboso parte del campo da calcio, senza nuovi oneri per il quartiere.- *Associazione culturale La Ricotta e gruppo informale di cittadini residenti nelle aree limitrofe al giardino Emanuele Petri*

Realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aiuole/ formelle delle vie Montello, Asiago, Montenero, Sabotino angolo via Pacchioni e vie limitrofe:
la Proponente intende effettuare attività di cura, rigenerazione, riqualificazione di alcune aiuole/formelle. - Signora Anna Guzzi e Gruppo informale di Cittadini residenti.

Il giardinetto Aldo Cucchi: una piccola area verde da restituire a decoro: il progetto ha la finalità di riqualificare ed abbellire, nel suo complesso l'area verde del Giardinetto A. Cucchi di via XXI Aprile 1945 e di animarlo, organizzando attività di intrattenimento e/o laboratoriali per bambini e anziani.

Associazione Casetta Rossa in sinergia con altre realtà associative del territorio (Associazione Andare a Veglia Aps, Spi CGIL).

Cura e manutenzione delle mappe tattili per ipovedenti presenti all'interno del Parco 11 Settembre 2001:obiettivo del progetto è quello di garantire la cura e la manutenzione di due mappe tattili per ipovedenti, collocate all'interno del parco 11 Settembre, nell'ambito di un precedente Patto di collaborazione che ha regolamentato l'attuazione del Progetto "Un Porto accessibile". - *Associazione Culturale Farm.*

Com'è grande la città, com'è bella...Piazza della Pace: il progetto mira a riqualificare nel suo complesso l'area di Piazza della Pace; rendere più sicura la zona; sostenere l'uguaglianza nella diversità, con specifico riferimento all'accessibilità e all'abbattimento di barriere architettoniche; migliorare l'inclusione e l'aggregazione nel territorio. - *Associazione A.I.A.S. Onlus in sinergia con Associazione Andare a Veglia, Associazione Culturale Casetta Rossa e SPI.*

Progetto Albero della Pace: progetto di piantumazione di un piccola pianta "ALBERO DELLA PACE", nata dai semi degli alberi sopravvissuti al bombardamento di Hiroshima, come testimonianza della forza della Natura che va oltre l'incredibile devastazione atomica. L'Associazione proponente, opera in sinergia con le Associazioni "Mondo senza guerra e senza violenza" e "PEFC Italia". - *Associazione Culturale Nuova Acropoli.*

Un murale per la città di Bologna: 30 anni contro la violenza sulle donne: La proposta è finalizzata alla realizzazione di un'opera di street art, all'interno del giardino Lorusso, simbolica dell'impegno collettivo contro la violenza sulle donne, che sia patrimonio per tutta la città e racconti l'attivismo del Centro Casa delle Donne. *Associazione Casa delle Donne Onlus- Bologna.*

PATTI REALIZZATI

Attività di ciclofficina inclusiva e gratuita al Parco Lorusso - La cooperativa sociale Piazza Grande attraverso il Laboratorio Scalo, propone la realizzazione di una Ciclofficina gratuita ed inclusiva nel parco Lorusso per la cittadinanza e per il quartiere. Cooperativa sociale Piazza Grande

Realizzazione di 4 panchine rosse al Parco P.F. Lorusso per non dimenticare le donne vittime di violenza. Il Proponente, in sinergia con l'Associazione SOS Donna, ha dipinto di rosso 4 panchine, presenti all'interno del giardino Pierfrancesco Lorusso, come monito contro la violenza sulle donne e contro il femminicidio. Inoltre l'iniziativa prevederà alcuni incontri, in collaborazione con le volontarie dell'Associazione SOS Donna, presso la Casa di Quartiere Saffi, per rispondere ai bisogni d'informazioni. *Centro Socio Ricreativo A.Saffi .*

Per me la scuola è: la proposta prevede la realizzazione di una serie di manifesti riportanti il ritratto di uno studente, della scuola primaria" Armandi Avogli", accompagnato da un personale pensiero sulla visione della scuola. Gli elaborati verranno esposti negli spazi di pubblica affissione (in concessione ad ICA affissione) nelle strade del Quartiere Porto Saragozza, concordati in co-progettazione anche con gli uffici ed concessionario per il Comune di Bologna. Gruppo Informale di genitori della Scuola Primaria "Armandi Avogli".

Progetto Biblioteca-Biblioteca della Casa Selvatica- Collana i libri di Chi- abilità e disabilità di lettura: il progetto intende, attraverso la lettura e grazie alla creazione di un nuovo libro, offrire un'occasione di incontro e di vicinanza in un periodo caratterizzato dalla necessità di restare distanti, nonché favorire l'incontro e la reciproca conoscenza tramite la scrittura e la lettura. Nello specifico, la proposta propone di realizzare un nuovo libro collettivo per raccontare due spazi di incontro e socializzazione (cortile e corridoi,) non più utilizzabili a causa dell'emergenza sanitaria, per rendere partecipi i ragazzi con disabilità in un clima inclusivo con i propri compagni. - *I.C. 8 e scuola secondaria di primo grado Guinizelli.*

Realizzazione di due interventi artistici all'interno del Giardino Graziella Fava: sono stati realizzati 2 interventi artistici all'interno del giardino Graziella Fava, sito in via Milazzo a Bologna, nel tentativo di riqualificare l'area del campo da basket, dandole una maggiore connotazione a carattere sportivo e favorendo un maggiore senso di appartenenza da parte delle comunità giovanili che frequentano l'area e che praticano il gioco del basket. Il secondo intervento artistico è stato realizzato su pannellature sagomate, ancorate alla ringhiera interna del Giardino Graziella Fava. - *A.s.d. Not in my House e Associazione Regaz Dei Fava – APS.*

Percorsi di attività estive: Realizzazione di attività volte alla rigenerazione del tessuto sociale ed al contrasto delle fragilità, coinvolgendo bambini ed adolescenti, in condizione di difficoltà, compartecipando ad attività ludico sportive e socializzanti, allo scopo di prevenire situazioni di disagio ed esclusione sociale. - *Associazione Ya Basta! Bologna Odv*

Patti anti zanzara: patti di collaborazione sottoscritti con cittadini volontari impegnati in attività di contrasto alla diffusione della zanzara tigre. - *Singoli cittadini*

Per il triennio 2022-2024 il Quartiere Porto-Saragozza avrà l'obiettivo di incentivare azioni di cura e rigenerazione di beni materiali ed immateriali, favorendone l'integrazione con le proprie strategie ed azioni in ambito educativo, sociale e di riqualificazione del territorio, stabilendo connessioni con le varie altre progettualità che verranno a svilupparsi sul territorio.

Inoltre il quartiere intende favorire e sviluppare nuove progettualità con particolare riferimento agli orti del comparto dell'ospedale Maggiore-Prati di Caprara, in un ottica di sostenibilità ambientale, socialità, inclusività e di contrasto delle fragilità.

Infine, nello specifico, il Quartiere Porto-Saragozza favorirà nuove sinergie tra le realtà che proporranno nuove proposte di collaborazione, inserendone le azioni, per quanto possibile, nell'ambito delle proposte e delle strategie emerse al termine del percorso legato al Piano di Zona di Quartiere.

2.5.2 Newsletter

Il Quartiere è l'Istituzione che tutti sentono più vicina e a portata di mano, essere informati su quello che accade nelle zone in cui si vive quotidianamente, su scuole, parchi, strade è di grande importanza. Per questo la newsletter informativa di quartiere che viene inviata ogni 15 giorni a tutti coloro che desiderano essere informati delle novità sul nostro territorio, servizi, attività e iniziative. Per eventi particolari e questioni rilevanti vengono inviati anche numeri speciali.
Importante è stato il ruolo della newsletter nel diffondere informazioni utili connesse all'emergenza Covid-19 e pertanto il Quartiere proseguirà anche nei mesi a venire a fornire questo tipo di servizio.

Comunicazione

Il quartiere rinnoverà il proprio impegno nella strutturazione di una comunicazione ai cittadini sempre più efficace ed efficiente, continuando a garantire l'informazione attraverso il nuovo sito di quartiere e a canali informativi di facile accessibilità e in più lingue, in un'ottica di comunicazione inclusiva e al fine di illustrare quelli che sono i servizi al cittadino.

3. BUDGET 2022-2024 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

LINEA DI INTERVENTO *(importi in migliaia di euro)*	**Bdg 2022**	**Bdg 2023**	**Bdg 2024**	*Note*
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	**167,8**	**120,4**	**120,4**	
Libere forme associative	9,5	9,5	9,5	
Attività promozionali	0	0	0	
Promozione della cura della comunità e del territorio	106,5	59,1	59,1	
Costi generali di amministrazione/altro	51,8	51,8	51,8	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	**3,8**	**3,8**	3,8	
Assistenza domiciliare – Volontariato	0	0	0	
Vacanze anziani	3,8	3,8	3,8	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	**3062,1**	**3077,0**	**3075,7**	
Assistenza all'handicap	2280,7	2295,6	2295,6	
Trasporto handicap	85,3	85,3	85,3	
Estate in città 12-18 anni	15,4	15,4	15,4	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	10,8	10,8	10,8	
Servizi integrativi scolastici	211,0	211,0	211,0	
Trasporto collettivo	298,7	298,7	298,7	
Interventi socio educativi minori	160,3	160,3	159,0	
Adolescenti	0	0	0	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	**119,3**	**119,3**	**119.3**	
TOTALE QUARTIERE	**3353,0**	**3320,5**	**3319,2**	